REPUBBLICA ITALIANA

Regione Emilia-Romagna

BOLLETTINO UFFICIALE

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - VIALE ALDO MORO 52 - BOLOGNA

Parte seconda - N. 232

Anno 56 **18 novembre 2025** **N. 284**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 NOVEMBRE 2025, N. 1803

2 N.1803/2025 - L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii. - Approvazione del bando per la concessione di contributi ai progetti di promo-commercializzazione turistica per l'anno 2026 realizzati da imprese, anche in forma associata

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 NOVEMBRE 2025, N. 1803

L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii. - Approvazione del bando per la concessione di contributi ai progetti di promo-commercializzazione turistica per l'anno 2026 realizzati da imprese, anche in forma associata

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge regionale 25 marzo 2016 n. 4 “Ordinamento turistico regionale – Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica. Abrogazione della Legge regionale 4 marzo 1998, n. 7 (Organizzazione turistica regionale – Interventi per la promozione e la commercializzazione turistica)” e ss.mm.ii.che prevede all’art. 5 il sostegno alle iniziative di promo-commercializzazione turistica realizzate dalle imprese, in forma singola o associata, aventi i requisiti fissati dalla Giunta regionale, sentite le Destinazioni turistiche;

Richiamata la propria deliberazione n. 1413 del 01/07/2024, concernente: “L.R. n. 4/2016 e s.m.i. - art. 5 e art. 8 - Approvazione delle Linee guida triennali per la promo-commercializzazione turistica regionale triennio 2025/2027”;

Dato atto che è competenza della Giunta regionale approvare il bando per il finanziamento dei contributi a progetti di promo-commercializzazione turistica realizzati da imprese, anche in forma associata in coerenza a quanto previsto dalla L.R. 4/2016;

Ritenuto quindi opportuno approvare, per l’anno 2026, il bando per la concessione di contributi a progetti di promo-commercializzazione turistica realizzati da imprese, anche in forma associata, ai sensi della L.R. 4/2016, che in Allegato 1 al presente bando ne forma parte integrante e sostanziale, per cui le risorse disponibili per il finanziamento, a valere sul capitolo U25666, ammontano attualmente ad € 2.000.000,00 sull’annualità 2026 e che tale importo potrà essere incrementato in fase di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028;

Richiamati:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle Leggi Regionali 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- le L.R. 31 marzo 2025, n. 3 e n. 4;
- la propria deliberazione n. 470/2025, concernente: “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027” e succ. mod.;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii., ed in particolare l’art. 26 comma 1;
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9/02/2022, ad oggetto: “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;
- la propria deliberazione n. 771 del 24 maggio 2021 avente ad oggetto “Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021” che nomina il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)”;

Richiamate le proprie deliberazioni n. 325/2022, n. 2319/2023, n. 608/2025, n. 2376/2024, n. 157/2024, n. 1440/2025 e n. 1187/2025, in materia di organizzazione dell’ente;

Viste infine le determinazioni dirigenziali n. 5595/2022, n. 3697/2023, n. 3139/2025 e n. 3826/2025, in materia di assetti organizzativi presso la direzione generale conoscenza, ricerca, lavoro, imprese;

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Preso atto che la Cabina di regia regionale nella seduta del 22/10/2025 ha espresso parere favorevole relativamente al bando approvato in allegato al presente atto;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore regionale Turismo, Commercio, Sport;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare l'allegato 1 al presente atto "Bando L.R. 4/2016 e ss.mm. - Contributi a progetti di promo-commercializzazione turistica realizzati da imprese, anche in forma associata" parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che il Dirigente competente può, con proprio atto, apportare eventuali modifiche, non sostanziali, al testo dello schema di bando allegato 1 al presente atto;
3. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013;
4. di pubblicare integralmente la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Bando: "L.R. 4/2016 e ss.mm. - Contributi a progetti di promo-commercializzazione turistica realizzati da imprese, anche in forma associata"

Sommario

Articolo 1 - Obiettivi e riferimenti normativi: 3
Articolo 2 - Dotazione finanziaria 3
Articolo 3 - Beneficiari dei contributi 3
Articolo 4 - Requisiti soggettivi di ammissibilità 3
4 a) - Requisiti di ammissibilità accessori e obbligatori per le A.T.I. e i raggruppamenti di impresa 4
4 b) - Certificazione della disponibilità di camere e posti letto 5
Articolo 5 - Tipologia, regole di cumulabilità e misura del contributo 6
Articolo 6 - Regime di aiuto 7
Articolo 7 - Progetti finanziabili 8
7 a) - Tipologia dei progetti 8
7 b) - Dimensione finanziaria minima e massima dei progetti 9
7 c) - Tempistiche per la realizzazione dei progetti 9
Articolo 8. Ammissibilità e non ammissibilità delle spese, strumenti e certificazioni di pagamento 9
8 a) - Spese ammissibili 9
8 b) - Spese non ammissibili: 11
8 c) - Strumenti e certificazioni di pagamento 12
Articolo 9 – Modalità e termini per la presentazione della domanda di contributo 13
9 a) - Modalità di presentazione della domanda 13
9 b) Soggetti che possono compilare e validare la domanda sull'applicativo sfinge 2020 13
9 c) - Contenuti della domanda di contributo 14
9 d) - Assolvimento dell'imposta di bollo: 14
9 e) - Termini per la presentazione della domanda di contributo 15
9 f) - Documentazione obbligatoria a corredo della domanda 15
Articolo 10 - Procedura amministrativa di selezione delle domande e valutazione dei progetti 16
10 a) - Termini per la conclusione delle procedure di istruttoria delle domande e di valutazione dei progetti 16
10 b) - Istruttoria di ammissibilità formale delle domande di contributo 16
10. c) - Cause di inammissibilità formale delle domande di contributo 17
10 d) - Istruttoria di merito dei progetti 17
10 e) - Cause di non ammissibilità a finanziamento del progetto a seguito dell'istruttoria di merito 17
10 f) - Nucleo di valutazione 17
10 g) - Criteri di valutazione dei progetti 18
10 h) - Punteggi 19
10 i) - Premialità: 20

10 l) - Definizione del punteggio finale, della spesa ammissibile e della graduatoria 20
Articolo 11 – Condizioni per la concessione dei contributi 21
Articolo 12 - Provvedimenti amministrativi conseguenti all'istruttoria delle domande di contributo..... 21
Articolo 13 – Variazione dei progetti..... 21
13 a) - Variazioni relative ai soggetti beneficiari 21
13 b) - Modifiche al Progetto..... 22
Articolo 14 - Il Marchio turistico regionale..... 22
Articolo 15 – Rendicontazione delle spese e richiesta di pagamento della liquidazione..... 22
15 a) – Modalità di rendicontazione delle spese..... 23
15 b) - Controllo della documentazione..... 26
15 c) - Calcolo del contributo per la liquidazione..... 27
15 d) - Liquidazione del contributo 28
Articolo 16 - Controlli a campione ai sensi del primo comma dell'Articolo 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445..... 28
Articolo 17 - Cause di decadenza e revoca. Recupero delle somme erogate 30
17 a) - Recupero delle somme revocate..... 30
Articolo 18 - Disposizioni di carattere generale 30
Articolo 19 - Disposizioni finali 31
19 a) - Informazioni generali sul bando..... 31
19 b) - Informazioni sul procedimento amministrativo 31
Allegati:..... 31

Articolo 1 - Obiettivi e riferimenti normativi:

Il presente bando è stato elaborato in attuazione dei principi e delle finalità di cui alla Legge regionale 25 marzo 2016, n. 4 e s.m. tenuto conto del sistema dell'organizzazione turistica regionale ed in particolare del ruolo delle Destinazioni Turistiche di cui all'Articolo 12, del Territorio Turistico Bologna-Modena di cui all'art 12 bis e delle funzioni loro affidate dalla richiamata norma regionale.

In particolare, secondo quanto stabilito dall'Articolo 2, comma 1, lettera b), Articolo 5, comma 4, lettera c) della succitata norma, il presente bando è finalizzato a:

1. promuovere lo sviluppo delle attività turistiche attraverso l'attuazione di progetti di promo-commercializzazione realizzati da imprese, in forma singola o associata, operanti nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
2. erogare contributi finanziari alle imprese che realizzano i progetti di cui al precedente punto e secondo quanto stabilito dall' Articolo 7 comma 2 lettera c);
3. concorrere a realizzare gli obiettivi delle Linee guida triennali regionali di cui all'Articolo 5, che indicano, in particolare, il quadro di riferimento della promo-commercializzazione turistica in Italia e all'estero.

Articolo 2 - Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili per finanziare i progetti presentati ai sensi del presente bando sono pari a complessivi € 2.000.000,00, a valere sull'annualità 2026.

L'importo delle risorse disponibili potrà essere incrementato in fase di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028.

Articolo 3 - Beneficiari dei contributi

Possono presentare domanda ed essere beneficiari dei contributi previsti dal presente bando:

1. le imprese singole;
2. i consorzi e le società consortili;
3. le cooperative turistiche;
4. le associazioni temporanee di imprese (A.T.I).

Tutte le succitate tipologie di beneficiari possono presentare una sola domanda di contributo. Nel caso in cui un'impresa aderisca ad una associazione temporanea di imprese (come mandataria o mandante), non può aderire a nessuna altra A.T.I. e non può presentare alcuna altra domanda di contributo.

Articolo 4 - Requisiti soggettivi di ammissibilità

Tali imprese, alla data della presentazione della domanda di contributo, devono possedere i seguenti requisiti obbligatori:

1. essere micro, piccola o media impresa, secondo la definizione di cui alla Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6 maggio 2003;

2. essere regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio;
3. possedere almeno un Codice Ateco, riscontrabile dalla visura camerale, relativo ad attività connesse al turismo o ad esso accessorie;
4. avere almeno una sede operativa o unità locale nel territorio regionale. La predetta localizzazione deve risultare da visura camerale;
5. avere presentato domanda di partecipazione, alla DT di riferimento o al Territorio Turistico Bologna-Modena, al Programma di promo-commercializzazione turistica. **Non saranno ammessi a valutazione i progetti di beneficiari che non risultino ammessi a partecipare al programma**, come da documentazione comprovante che le Destinazioni Turistiche e il territorio Turistico Bologna Modena devono trasmettere alla Regione Emilia-Romagna entro e non oltre il 15 gennaio di ogni anno;
6. essere in regola con quanto previsto al presente articolo in ordine alla disponibilità di camere e posti letto perché trattasi di camere proprie della struttura, di un consorzio o dimostrate attraverso contratti con soggetti terzi da allegare alla domanda;
7. di non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dall'art. 112 e ss. del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), ed ogni altra procedura concorsuale previsto dal Decreto legislativo 14/2019, così come modificato ai sensi del D.lgs. 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
8. avere legali rappresentanti, amministratori, soci e tutti i soggetti indicati all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., per i quali non sussistano cause ostative previste all'art. 67.

Inoltre, le imprese di medie dimensioni devono possedere anche il seguente requisito[1]:

9. avere provveduto ad adempiere all'obbligo di stipulare, ai sensi della L. 213/2023 art. 1 comma 101, un contratto assicurativo a copertura dei danni ai beni di cui all'articolo 2424, primo comma, sezione Attivo, voce B-II, numeri 1), 2) e 3), del Codice Civile[2] direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofali verificatisi sul territorio nazionale.

I sopracitati requisiti dovranno essere mantenuti fino alla liquidazione del contributo assegnato, a pena di decadenza, ad esclusione dei requisiti di cui ai precedenti punti 1, 5, 6.

4 a) - Requisiti di ammissibilità accessori e obbligatori per le A.T.I. e i raggruppamenti di impresa

Al momento della presentazione della domanda di contributo le A.T.I. devono:

1. essere già costituite, tramite atto pubblico e/o scrittura privata autenticata regolarmente registrati all'Agenzia delle Entrate;

[1] In applicazione del combinato disposto della L. 213/2023 art. 1 comma 102, che prevede che dell'inadempimento dell'obbligo di assicurazione da parte delle imprese si deve tener conto nell'assegnazione di contributi, sovvenzioni o agevolazioni di carattere finanziario a valere su risorse pubbliche, e del Decreto-Legge 31 marzo 2025, n. 39, convertito con L. 27 maggio 2025, n. 78, art. 1 comma 1, che prevede che l'obbligo in oggetto decorra, per le imprese di medie dimensioni, a partire dal 1° ottobre 2025.

[2] Ovvero le "Immobilizzazioni materiali", ed in particolare: 1) terreni e fabbricati; 2) impianti e macchinario; 3) attrezzature industriali e commerciali, a qualunque titolo impiegati nell'esercizio dell'impresa, anche qualora non di proprietà (ad esempio affitto o leasing).

2. essere costituite da un minimo di 3 imprese fra loro indipendenti (ovvero non associate o collegate fra di loro); saranno considerate non ammissibili le domande presentate da raggruppamenti costituiti da meno di 3 imprese;
3. essere costituite da imprese in possesso di tutti i requisiti e condizioni previste nel presente articolo;
4. per quanto riguarda il requisito relativo alla disponibilità di camere e posti letto da commercializzare del presente articolo, esso dovrà essere soddisfatto sommando le disponibilità delle singole imprese costituenti l'A.T.I.

Tutte le imprese aderenti all' A.T.I. devono partecipare al progetto. A tale riguardo, fatto salvo quanto previsto dal successivo Articolo 7 relativamente alla dimensione minima dei progetti, la soglia minima di partecipazione alle spese del progetto di ogni soggetto appartenente al raggruppamento deve essere pari ad almeno € 10.000,00 desumibile dalla quota percentuale di partecipazione alla spesa prevista da Piano finanziario presentato in fase di domanda di accesso al contributo.

4 b) - Certificazione della disponibilità di camere e posti letto

Tutti i beneficiari del precedente Articolo 3 devono dichiarare, in fase di richiesta di contributo, compilando l'autocertificazione presente sull'applicativo Sfinge 2020 strutturata secondo le voci presenti nell'Allegato A del presente bando, di trovarsi nelle condizioni di commercializzare:

1. per progetti che commercializzino prevalentemente il prodotto turistico "Costa" non meno di 400 (quattrocento) camere nel caso di strutture alberghiere e non meno di 700 (settecento) posti letto nel caso di strutture extralberghiere;
2. per progetti che commercializzino prevalentemente il prodotto turistico "Terme", e "Città d'Arte" non meno di 100 (cento) camere nel caso di strutture alberghiere e non meno di 200 (duecento) posti letto nel caso di strutture extralberghiere;
3. per progetti che commercializzino prevalentemente il prodotto "Appennino" non meno di 80 (ottanta) camere nel caso di strutture alberghiere e non meno di 160 (centosessanta) posti letto nel caso di strutture extralberghiere.

Le società termali che presentano domanda di contributo non sono soggette all'obbligo di certificazione delle camere.

Nel caso in cui il beneficiario si trovi nella condizione di commercializzare sia camere di strutture alberghiere, sia posti letto di strutture extralberghiere, il sistema di calcolo terrà conto della combinazione delle due tipologie, considerando ogni camera equivalente a due posti letto. Ai fini del conteggio del numero minimo di camere, la stessa camera non può essere conteggiata più di una volta all'interno dell'anno di riferimento del progetto. Ad esempio, la disponibilità della stessa camera nel periodo natalizio e nel periodo pasquale va conteggiata come una sola disponibilità.

La domanda sull'applicativo Sfinge 2020 prevede la compilazione, per tutti i soggetti proponenti, dei seguenti campi obbligatori:

1. per ciascuna delle strutture alberghiere: denominazione struttura, denominazione impresa proprietaria o gestore, indirizzo, numero delle camere destinate al progetto, numero delle camere totali della struttura e titolo di disponibilità delle stesse;
2. per ciascuna delle strutture extralberghiere: denominazione struttura, denominazione impresa proprietaria o gestore, indirizzo, numero dei posti letto destinati al progetto, numero dei posti letto totali della struttura e titolo di disponibilità degli stessi;

3. dichiarazione relativa al prodotto turistico prevalentemente commercializzato col progetto presentato;
4. la dichiarazione che le stesse camere o i posti letto non vengano utilizzate per partecipare ad altri progetti candidati al presente bando. Nel caso in cui la disponibilità delle camere e/o dei posti letto sia reperita dal proponente sul mercato, tale requisito è considerato soddisfatto qualora all'interno dei relativi accordi sia esplicitamente dichiarato che le camere/ posti letto oggetto dell'accordo non siano utilizzate per partecipare ad altri progetti candidati al presente bando.

Nel caso in cui la disponibilità delle camere e/o dei posti letto sia reperita dal proponente sul mercato attraverso la **sottoscrizione di specifico accordo con soggetti terzi, alla domanda dovrà essere inoltre allegata copia dell'accordo** sottoscritto con i medesimi soggetti terzi **che dovrà riportare obbligatoriamente,** per ciascuna delle strutture alberghiere o extra alberghiere e quindi per ciascun contratto:

- denominazione struttura e denominazione impresa proprietaria o gestore;
- indirizzo delle strutture ricettive presso le quali sono ubicate le camere e/o i posti letto oggetto di contratto;
- numero delle camere e/o posti letto messi a disposizione per la realizzazione del progetto;
- dichiarazione che l'impresa che mette a disposizione le camere o i posti letto non partecipa e non mette a disposizione le stesse camere per altri progetti candidati al presente bando;
- firma dei due soggetti contraenti (l'impresa che presenta la domanda di finanziamento e l'impresa che mette a disposizione le camere o i posti letto);
- data di sottoscrizione e il periodo di validità dell'accordo.

Qualora tale accordo **non sia stipulato direttamente con il proprietario/gestore della struttura ricettiva, ma con un intermediario**, è necessario allegare adeguata documentazione comprovante chiaramente l'effettiva disponibilità in capo all'intermediario delle camere/posti letto indicati presso le strutture ricettive elencate[3].

Per la redazione degli accordi, i richiedenti potranno utilizzare il facsimile di cui all'Allegato I al presente bando, fornito a fini di supporto. Gli accordi potranno in ogni caso essere formulati liberamente, **purché riportino obbligatoriamente gli elementi sopra riportati**.

Nel caso in cui il soggetto proponente **sia un consorzio o una cooperativa** e la disponibilità delle camere e/o posti letto venga garantita dai relativi soggetti consorziati o soci, **alla domanda dovrà essere allegata** documentazione attestante l'accordo dei soggetti consorziati o soci che mettono direttamente a disposizione le camere/posti letto (es. statuto che disponga la facoltà del consorzio/cooperativa di commercializzazione per i propri soggetti consorziati o soci o altro documento che confermi tale possibilità).

Allo stesso modo, nel caso in cui una impresa proponente abbia acquisito la disponibilità delle camere e/o posti letto da un consorzio o una cooperativa, **alla domanda dovrà essere allegata** documentazione attestante l'effettiva disponibilità di tali camere/posti letto in capo al consorzio o alla cooperativa (es. statuto che disponga la facoltà del consorzio/cooperativa di commercializzazione per i propri soggetti consorziati o soci o altro documento che confermi tale possibilità).

Articolo 5 - Tipologia, regole di cumulabilità e misura del contributo

I contributi sono concessi a fondo perduto e non sono cumulabili con altri contributi pubblici.

[3] A titolo esemplificativo può essere fornito il mandato attraverso il quale l'impresa proprietaria o gestore della struttura ricettiva assegna l'incarico al Tour operator/Agenzia di viaggio di commercializzare un certo numero di camere/posti letto per la propria struttura.

Il contributo è concesso sulla base del punteggio attribuito con riferimento ai criteri di valutazione riportati al successivo articolo 10 come di seguito indicato:

- progetti con punteggio da 100 a 80: sono inseriti nella classe valutazione “Alto”. La percentuale di contributo non potrà essere superiore al 50% o inferiore al 40% della spesa ammessa;
- progetti con punteggio da 79 a 60: sono inseriti nella classe di valutazione “Medio”. La percentuale di contributo non potrà essere superiore al 40% o inferiore al 30% della spesa ammessa;
- progetti con punteggio da 59 a 40: sono inseriti nella classe di valutazione “Basso”. La percentuale di contributo non potrà essere superiore al 30% o inferiore al 20% della spesa ammessa;
- progetti con punteggio da 39 a 24 “insufficiente”, in questo caso non raggiungono la soglia minima di punteggio per poter accedere a contributo.

Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti a finanziare tutte le domande ammissibili con la percentuale massima di contributo sopra indicata, si procederà a ridurre la percentuale in pari misura per ciascuna fascia, fino alla percentuale minima di contributo per ciascuna fascia.

Articolo 6 - Regime di aiuto

I contributi vengono concessi secondo quanto stabilito nel Regolamento CE della Commissione del 13 dicembre 2023, n. 2831 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore "de minimis", entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2024.

A tal proposito si precisa che l’importo complessivo degli aiuti “de minimis” concedibili ad un’impresa unica non deve superare il massimale di € 300.000,00 nell’arco dei tre anni precedenti alla concessione.

Rimandando al testo del richiamato Regolamento CE n. 2831/2023 per la perfetta ed obbligatoria conoscenza delle norme ivi contenute, si segnalano alcune importanti disposizioni:

“Articolo 2, comma 2):

Ai fini del presente regolamento, tutte le imprese fra le quali intercorre almeno una delle relazioni seguenti:

a) un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;
b) un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del Consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;
c) un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;
d) un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate un’impresa unica.”

“Articolo 3, comma 2):

L’importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un’impresa unica non supera 300.000 EUR nell’arco di tre anni.”

Si segnala inoltre il “considerando” n. 4:

"(4) Ai fini delle norme in materia di concorrenza previste nel trattato, per impresa si intende qualsiasi entità, che si tratti di una persona fisica o giuridica, che eserciti un'attività economica, a prescindere dal suo status giuridico e dalle sue modalità di finanziamento. La Corte di giustizia dell'Unione europea ha chiarito che «un soggetto che, titolare di partecipazioni di controllo in una società, eserciti effettivamente tale controllo partecipando direttamente o indirettamente alla gestione di essa, deve essere considerato partecipe dell'attività economica» svolta dall'impresa. Pertanto, anche tale soggetto deve essere considerato un'impresa ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del trattato. La Corte di giustizia ha stabilito che tutte le entità controllate (giuridicamente o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate un'impresa unica."

Ne consegue che nel calcolo dell'importo "de minimis" La Regione Emilia-Romagna terrà conto degli aiuti "de minimis" ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, fra le quali esiste, nell'ambito dello stesso Stato membro, almeno una delle sopra indicate relazioni. Infatti, ai fini della verifica del rispetto del massimale, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria".

Si terrà inoltre conto del fatto che, nel caso di fusioni o acquisizioni (articolo 3, paragrafo 8 del regolamento (UE) n. 2831/2023) tutti gli aiuti "de minimis" accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati in capo al nuovo soggetto o al soggetto che lo avrà acquisito.

Nel caso invece di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte (articolo 3, paragrafo 9 del regolamento (UE) n. 2831/2023) l'importo degli aiuti "de minimis" ottenuti dall'impresa originaria sarà attribuito all'impresa che ha acquisito le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

In riferimento a quanto sopra esposto, il legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo deve presentare in sede di domanda apposita una dichiarazione, come richiesto dalla modulistica prevista dall'applicativo sfinge 2020 strutturata secondo le voci presenti nell'Allegato A del presente bando.

In caso di A.T.I. la dichiarazione dovrà essere presentata nel seguente modo:

- il legale rappresentante dell'impresa mandataria presenta la dichiarazione come richiesto dalla modulistica, prevista dall'applicativo sfinge 2020 strutturata secondo le voci presenti nell'Allegato A del presente bando e inserisce l'allegato H compilato e firmato digitalmente da ciascuno dei legali rappresentanti delle imprese mandanti all'interno dell'applicativo sfinge 2020, come meglio specificato al successivo art. 9.

Articolo 7 - Progetti finanziabili

I progetti finanziati ai sensi del presente bando devono prevedere la realizzazione di progetti di promocommercializzazione turistica.

7 a) - Tipologia dei progetti

Il proponente può presentare un progetto a strategia annuale o a strategia triennale.

Nel caso di progetto a strategia triennale il proponente si impegna a presentare, ogni anno per tre anni, un progetto integrato e coordinato a quelli degli anni precedenti o dei successivi. Il beneficiario, quindi, deve rispettare la struttura strategica triennale del progetto e, di conseguenza, deve presentare il progetto attuativo anche nei due anni successivi all'anno di presentazione della prima annualità.

Il progetto per l'anno di riferimento deve essere chiaramente riconducibile agli obiettivi, risultati attesi, mercati e target previsti per il triennio, dichiarati nella prima annualità di progetto e richiamati nelle successive. Il progetto per l'anno di riferimento, se non si configura come la prima annualità, delle tre annualità, deve saper contestualizzarsi rispetto agli altri anni in termini di stato di avanzamento e risultati.

7 b) - Dimensione finanziaria minima e massima dei progetti

Ai fini dell'ammissibilità i progetti presentati non possono essere di importo unitario inferiore a Euro 35.000,00 e superiore ad Euro 150.000,00.

I progetti di importo superiore dovranno essere accompagnati da uno stralcio funzionale, e relativo piano finanziario, dell'importo massimo di euro 150.000,00.

7 c) - Tempistiche per la realizzazione dei progetti

Tutte le azioni previste dal progetto devono essere completamente realizzate entro il 31 dicembre 2026.

Tutte le fatture inerenti al progetto devono essere emesse **a far data dal 19/12/2025, fatto salvo quanto previsto al successivo punto 8.c), ed entro 31/12/2026**.

Tutte le spese devono essere pagate (e certificate da idoneo strumento bancario probatorio di pagamento secondo quanto previsto all'art 8 del presente bando) **entro la data di rendicontazione**.

Le fatture non emesse e le spese non pagate entro tali termini saranno decurtate dalle spese ammissibili in fase di rendicontazione.

Articolo 8. Ammissibilità e non ammissibilità delle spese, strumenti e certificazioni di pagamento

8 a) - Spese ammissibili

Le spese ammissibili ai sensi del presente bando, che devono essere pertinenti e funzionali all'esercizio dell'attività, sono quelle descritte di seguito.

In generale, sono ammissibili le spese per la promo-commercializzazione turistica, avendo a riferimento la descrizione di tali spese indicata nello schema di Piano finanziario da compilarsi sull'applicativo sfinge 2020 strutturato secondo le voci presenti nell'Allegato A del presente bando. Tali spese sono ammissibili anche qualora realizzate con la modalità del co-marketing. Nello specifico:

- Cataloghi, folder, guide, cd, video, foto, Pubblicità (TV, stampa, radio), attività di ufficio stampa, spese spedizione materiali, telemarketing e campagne sms, imposte di affissione;
- Spese per press tour comprensive di viaggio, vitto e alloggio dei partecipanti solo nel caso siano correttamente identificabili (con nominativo e ente o testata di appartenenza) come rappresentanti della domanda turistica nazionale e internazionale (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, giornalisti, blogger, influencer, Youtuber ecc);
- Spese per gadget destinati alla promozione, (a titolo esemplificativo e non esaustivo gift, shopper, penne, usb e similari) ad esclusione di quanto previsto per le spese non ammissibili, solo ed esclusivamente per prodotti/documenti/oggetti chiaramente descritti sia nel progetto di previsione che a consuntivo e riportanti il marchio del beneficiario, il marchio turistico regionale, e comunque per un importo totale non superiore ad € 3.000,00;

- Spese di educational tour per Tour Operator comprensive di viaggio, vitto e alloggio dei partecipanti solo nel caso siano correttamente identificabili (con nominativo e ente o testata di appartenenza) come rappresentanti della domanda turistica nazionale e internazionale (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, referenti TO, referenti associazioni del terzo settore del turismo intermediato per giovani/ terza età, referenti agenzie di viaggio);
- Spese relative alla partecipazione a fiere, ossia noleggio e/o allestimento stand, affitto spazi, viaggio e alloggio per partecipanti alle fiere e agli incontri.
- Spese per l'organizzazione di workshop, convegni e serate di promocommercializzazione i cui partecipanti siano correttamente identificabili (con nominativo ed ente o testata di appartenenza) come rappresentanti della domanda turistica nazionale e internazionale (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, giornalisti, blogger, referenti TO, referenti associazioni del terzo settore del turismo intermediato per giovani/ terza età, referenti agenzie di viaggio);
- Spese documentate di trasferta di personale (sia interno che a contratto, e per soci e amministratori), ovvero costi di viaggio, vitto e alloggio per i quali sia chiara l'identificazione, per la partecipazione a incontri d'affari, eventi, seminari, workshop, educational tour ed altri momenti di lavoro assimilabili con stakeholder e rappresentanti della domanda turistica nazionale e internazionale, nei territori dell'offerta (dove opera il beneficiario) e nei territori della domanda (dove operano soggetti dell'intermediazione turistica, decision maker, opinion leader, associazioni, ecc.);
- Spese per promoter, esclusivamente nel caso in cui ruolo e funzioni di questa figura siano dettagliatamente descritte sia nel progetto di previsione all'atto della richiesta di contributo, sia nella documentazione di rendicontazione. È obbligatorio, in sede di rendicontazione, presentare copia del contratto sottoscritto dal beneficiario col promoter. Nel caso in cui i promoter facciano parte del personale aziendale e nel caso in cui qualsiasi altro soggetto appartenente all'impresa beneficiaria (es.: legale rappresentante) svolga tale tipo di attività, tale voce di spesa non va allocata nella macro-voce "Sostegno alla commercializzazione", ma va ricompresa nella macro voce "Spese per il personale";
- Spese per organizzazione di eventi, ad esclusione di quanto previsto relativamente alle spese non ammissibili, se strettamente ed evidentemente connessi ad azioni di promo-commercializzazione descritte nel progetto ed organizzati con lo scopo di attrarre la "domanda turistica nazionale ed internazionale" diretta e intermediata, capaci di produrre arrivi e presenze turistiche, rassegna stampa e social, di aumentare la visibilità della destinazione nel suo complesso, nella **misura massima del 10% dell'importo risultante alla voce "IMPORTO A"** del Piano finanziario da compilarsi sull'applicativo sfinge 2020 strutturato secondo le voci presenti nell'Allegato A del presente bando. A titolo esemplificativo e non esaustivo cachet degli artisti, acquisto spettacoli, costi per il noleggio allestimenti e attrezzature, service, catering per eventuali ristori, acquisto beni non durevoli, adempimenti in materia di sicurezza, costi di trasporto, costi per assicurazione evento, diritti SIAE, pacchi gara, trofei e coppe, gadget per la giuria, medaglie, coppe e trofei per gli atleti;
- Spese relative alla creazione, aggiornamento e implementazione siti internet, Web advertising (campagne pubblicitarie, banner), Web marketing (posizionamento e indicizzazione), Web content (redazione e ottimizz.ne contenuti, e-news, dem), Social Media Marketing (attivazione e gestione profili), E-mail marketing;
- Spese relative ad applicazioni per dispositivi mobili. In fase di istruttoria di rendicontazione verrà verificata la disponibilità dell'applicazione presso gli app store, nel caso non sia reperibile la relativa voce di spesa non sarà ammessa a rendicontazione;
- Spese per il personale dipendente del beneficiario (assunto con una delle tipologie contrattuali previste dal vigente Codice del lavoro), nella **misura massima del 10% dell'importo risultante alla voce "IMPORTO A"** del Piano finanziario da compilarsi sull'applicativo sfinge 2020

strutturato secondo le voci presenti nell'Allegato A del presente bando, documentate e certificate da regolari cedolini ed allocate esclusivamente nella macro-voce denominata "Spese per il personale". Sarà ammissibile esclusivamente la voce stipendiale relativa al "Netto a pagare";

- Spese relative a consulenza e assistenza tecnico-specialistica per la progettazione, sviluppo e verifica dei risultati del progetto, nella **misura massima di euro 5.000,00**, certificate esclusivamente da fattura, regolarmente pagata, emessa da fornitore esterno all'impresa beneficiaria;
- Spese forfettarie di carattere generale nella **misura del 5% dell'importo risultante alla voce "IMPORTO A"** del Piano finanziario calcolate in modo automatico dall'applicativo sfinge 2020: tali spese, non devono essere giustificate a rendicontazione ~~dalla~~ con la presentazione di alcuna fattura o documento di pagamento.

8 b) - Spese non ammissibili:

- Qualsiasi spesa fatturata prima del 19/12/2025 o successivamente al 31/12/2026 e non pagate entro la data di rendicontazione;
- Spese per qualsiasi attività palesemente non riconducibile all'anno 2026;
- Qualsiasi spesa riferita alla prestazione di un servizio o all'acquisto di un bene che non sia destinato alla promo-commercializzazione turistica, inclusa la produzione di materiale cartaceo di carattere generale per uso corrente e non chiaramente collegato al progetto. Saranno pertanto escluse tutte le fatture riferite a beni o servizi rivolti ai clienti già in loco e relative all'attività ordinaria dei proponenti, quali ad esempio non esaustivo: cartelli ed insegne, listini prezzi, menù, tessere magnetiche e portatessere, welcome kit per la clientela ordinaria ecc.;
- Nella voce "spese di personale" non possono essere inseriti costi riferiti ai titolari di imprese individuali, ai legali rappresentanti e ai soci di società di persone, nonché ai legali rappresentanti e ai componenti dell'organo di amministrazione di società di capitali;
- Spese per gli investimenti e/o l'acquisto di beni durevoli, compresi personal computer e relativi servizi di manutenzione ordinaria;
- Spese per attività non chiaramente riconducibili al piano finanziario. Ogni spesa a piano finanziario deve trovare specifica descrizione all'interno della descrizione di progetto e viceversa;
- Spese per l'organizzazione di workshop, Educational Tour, Press Tour, convegni e serate di promo-commercializzazione o iniziative similari non rivolte ad operatori turistici qualificati (quali, ad esempio, referenti TO, referenti associazioni del terzo settore del turismo intermediato per giovani/ terza età, referenti agenzie di viaggio);
- Spese per l'organizzazione di eventi, serate musicali, momenti di animazione/intrattenimento, escursioni/tour, e iniziative simili, organizzate nell'ambito delle strutture del beneficiario o in luoghi diversi, realizzate a beneficio della clientela in quel momento presente nelle suddette strutture. Tali eventi si configurano infatti quali parti integranti dell'offerta e non quali azioni promo-commerciali finalizzate alla vendita;
- Spese per la promo-commercializzazione di prodotti/servizi turistici estranei alla Regione Emilia-Romagna. Nel caso di cataloghi, brochure, depliant, materiali prodotti per uso elettronico e ogni altra tipologia di materiali promo-commerciali che presentino proposte di prodotti/servizi relativi alla Regione Emilia-Romagna ed anche estranei ad essa, il beneficiario è tenuto a dichiarare, all'atto della rendicontazione, la quota parte di spesa relativa ai prodotti/servizi turistici estranei alla Regione Emilia-Romagna. Nel caso in cui ciò non sia possibile, tutta la voce di spesa sarà ritenuta inammissibile;
- Spese per qualsiasi tipo di attività formativa;
- Qualsiasi tipo di auto fatturazione;

- Spese i cui pagamenti sono attuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra beneficiario e fornitore;
- Spese per la gestione ordinaria dell'attività di impresa (ad esempio, affitti, utenze, spese per commercialista ecc.);
- Spese di viaggio, vitto, alloggio per collaboratori impiegati in attività non previste nel progetto o non di natura promo-commerciale. Sono in ogni caso escluse le spese per gli accompagnatori e/o i familiari e per soggetti non identificati;
- Spese per quote di adesione ad associazioni, enti, istituzioni, club, nonché a qualsiasi altro soggetto terzo al beneficiario;
- Spese per canoni, bolli, registrazioni, imposte, tasse, tributi di qualsiasi genere, spese postali non fatturate;
- Spese per coppe, trofei, medaglie, targhe se non inserite nella voce eventi;
- Spese pagate in contanti o in qualsiasi altra forma non autorizzata dal presente bando;
- Spese relative a gadget oggetto di vendita o destinati alla clientela già presente in loco;
- Spese relative ad applicazioni che si configurano quali parti integranti dell'offerta a beneficio della clientela già presente in loco, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: check-in online, prenotazione servizi accessori, ecc.

8 c) - Strumenti e certificazioni di pagamento

Sono ammissibili esclusivamente le spese pagate a fronte di emissione di regolare fattura, intestata esclusivamente al soggetto beneficiario[4] del contributo regionale; la fattura deve essere regolarmente pagata. Ai sensi dell'art. 5 commi 6 e 7 del Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13, poi, le fatture, o titoli di spesa equivalenti, dovranno riportare il **codice CUP** assegnato al progetto, da riportare anche nei documenti di pagamento[5], a partire dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione del contributo.

Per le fatture elettroniche, il CUP dovrà essere riportato direttamente all'interno della fattura da parte del fornitore all'atto dell'emissione.

Per le fatture non elettroniche, ad esempio emesse da fornitori esteri, per le fatture rilasciate tramite sistemi automatizzati che non consentono la personalizzazione del contenuto (ad esempio, biglietti ferroviari) e per i cedolini relativi alle buste paga del personale interno destinato al progetto è ammissibile l'apposizione manuale del codice CUP sul documento da parte del beneficiario.

Per le fatture emesse prima della concessione del contributo, nelle quali non è possibile far riportate il CUP, il beneficiario è tenuto a rendere, in fase di rendicontazione, apposita attestazione nell'ambito della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà firmata digitalmente dal legale rappresentante.

Sono ammissibili spese non fatturate esclusivamente nei seguenti casi:

1. Spese effettuate per la realizzazione di azioni progettuali in un paese che non prevede l'obbligo di fatturazione. Il beneficiario dovrà comunque presentare un inequivocabile documento di certificazione della spesa che ne renda possibile la chiara allocazione tra le spese relative al progetto. Lo strumento probatorio del pagamento deve inoltre indicare chiaramente che il soggetto pagante corrisponde al soggetto beneficiario del contributo;
2. Rimborsi spese per trasferte effettuate dai collaboratori, sostenuti sulla base di nota spese presentata dal collaboratore medesimo e corredati dai giustificativi di spesa sottostanti;

[4] Nel caso di A.T.I., alle singole imprese aderenti all'Aggregazione.
[5] Laddove questi prevedano la possibilità di inserire una causale di pagamento.

3. Spese documentate da note emesse a fronte di prestazioni occasionali.

Articolo 9 – Modalità e termini per la presentazione della domanda di contributo

9 a) - Modalità di presentazione della domanda

La domanda di contributo dovrà essere compilata, validata ed inviata alla Regione esclusivamente per via telematica, tramite l'applicativo SFINGE 2020 (https://servizifederati.regione.emilia-romagna.it/fesr2020/), le cui modalità di accesso e di utilizzo saranno rese disponibili sul sito internet della Regione al seguente indirizzo: https://imprese.regione.emilia-romagna.it nella sezione dedicata al bando. Non saranno ammesse domande presentate con altre modalità. Per l'accesso all'applicativo SFINGE 2020 dovranno essere utilizzati il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), la Carta di Identità Elettronica (CIE) o la Carta Nazionale dei Servizi (CSN) del rappresentante legale o della persona da questi delegata alla compilazione, validazione e trasmissione della domanda di contributo. Le per la compilazione, validazione e trasmissione on-line della domanda saranno rese disponibili tramite pubblicazione delle stesse sul sito internet sopra indicato.

Il dirigente competente, dandone adeguata pubblicità, potrà, con proprio provvedimento e prima dell'apertura della finestra per la presentazione delle domande, procedere alla modifica delle modalità per la compilazione, validazione e trasmissione delle stesse.

La domanda di contributo dovrà essere compilata, caricata e validata solo ed esclusivamente attraverso il sistema Sfinge 2020.

9 b) Soggetti che possono compilare e validare la domanda sull'applicativo sfinge 2020

La domanda di contributo corredata dalla documentazione allegata prevista al presente articolo può essere presentata:

1. dal legale rappresentante del soggetto richiedente
   Nel caso di ATI dal legale rappresentante dell'impresa mandataria, che agisce come rappresentante legale dell'ATI e svolgerà la procedura per sé e per le imprese mandanti, avendo cura di allegare obbligatoriamente per ciascuna impresa mandante il modello specificatamente previsto di cui all'allegato H firmato digitalmente dal rappresentante legale dell'impresa mandante e l'atto costitutivo redatto conformemente all'allegato G del presente bando, firmato da tutti i rappresentanti legali delle imprese coinvolte e con allegato per ciascuno un documento d'identità in corso di validità;

   oppure

2. da un altro soggetto al quale è conferito dal rappresentante legale del soggetto richiedente, con procura speciale, un mandato con rappresentanza per la compilazione, la sottoscrizione e la presentazione della domanda nonché per tutti gli atti e le comunicazioni conseguenti inerenti all'inoltro della stessa. La procura, il cui modello è indicato nell'Allegato D al bando, deve essere sottoscritta, digitalmente o manualmente, dal rappresentante legale del soggetto richiedente. In caso di firma autografa dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. La procura deve essere sempre controfirmata digitalmente dal soggetto delegato.
   Nel caso di A.T.I. il soggetto delegato dall'impresa mandataria svolgerà la procedura per l'impresa mandataria e per le imprese mandanti avendo cura di allegare obbligatoriamente per ciascuna impresa mandante il modello specificatamente previsto di cui all'allegato H firmato digitalmente dal rappresentante legale dell'impresa mandante e l'atto costitutivo redatto conformemente all'allegato G del presente bando firmato da tutti i rappresentanti legali delle imprese coinvolte e con allegato per ciascuno un documento d'identità in corso di validità.

9 c) - Contenuti della domanda di contributo

La domanda di contributo sarà resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed è quindi soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

Fatte salve le ulteriori informazioni che dovranno essere compilate sull'applicativo SFINGE 2020, nella domanda di contributo, strutturata secondo le voci presenti nell'Allegato A del presente bando, dovranno essere indicati i seguenti elementi essenziali:

a) dati identificativi del richiedente nonché la presenza dei requisiti soggettivi indicati nell'articolo 4 e richiesti per accedere ai contributi previsti dal bando;
b) l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata attivo al quale l'Amministrazione regionale trasmetterà tutte le comunicazioni sia nella fase di selezione e valutazione delle proposte, sia nella fase di realizzazione del progetto;
c) il titolo del progetto;
d) una scheda di sintesi del progetto (abstract del progetto) che sarà soggetta a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, in tema di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzioni di vantaggi economici;
e) una relazione di progetto, descrittiva degli interventi, degli obiettivi e dei risultati attesi e della loro coerenza e correlazione con le finalità del bando redatta secondo il modello presente sull'applicativo SFINGE 2020, strutturata secondo le voci presenti nell'Allegato A del presente bando;
f) il piano finanziario del progetto secondo il modello presente sull'applicativo SFINGE 2020 strutturato secondo le voci presenti nell'Allegato A del presente bando;
g) una dichiarazione in merito alla presenza o meno, al momento di presentazione della domanda di contributo, del requisito che dà diritto al riconoscimento della premialità prevista nel bando di cui all'articolo 10 sottosezione i);
h) una dichiarazione attestante che, per le stesse spese previste per la realizzazione del progetto per il quale si chiede il contributo, non sono stati ottenute altre agevolazioni costituenti un aiuto di stato ai sensi della normativa comunitaria;
i) una dichiarazione di adesione alla carta dei principi di responsabilità sociale di cui all'Allegato E al presente bando;
j) una o più dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al precedente articolo 4;
k) una dichiarazione di impegno a rispettare tutti gli obblighi previsti nel bando a carico dei beneficiari del contributo;
l) una dichiarazione contenente l'impegno a restituire l'importo del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali maturati, in caso di inadempienza rispetto agli obblighi previsti nel presente bando.
m) l'eventuale posizione INPS e INAIL (ai fini dell'acquisizione del DURC) nel caso di presenza di dipendenti ovvero le motivazioni per le quali non sussiste tale posizione.

9 d) - Assolvimento dell'imposta di bollo:

I richiedenti sono tenuti, al momento della presentazione della domanda, al pagamento dell'imposta di bollo pari a € 16,00.

Poiché la domanda viene trasmessa per via informatica tramite l'applicativo SFINGE 2020, al fine di dimostrare l'avvenuto pagamento della suddetta imposta i richiedenti, potranno in alternativa:

- acquistare una marca da bollo di importo pari a € 16,00;
- annullare la marca da bollo (con una sigla o altra procedura di annullamento);
- trascrivere nella domanda di contributo la data di emissione della marca da bollo e il numero identificativo della stessa;
- nel caso il contributo sia concesso, sono obbligati a conservare la marca da bollo annullata che dovrà essere tenuta a disposizione per ogni eventuale controllo per i cinque anni successivi a quello relativo al contributo regionale

oppure

- effettuare il pagamento telematico della marca da bollo di importo pari a € 16,00 al momento della compilazione della domanda attraverso SFINGE 2020; in questo caso il sistema riporterà automaticamente gli estremi del pagamento, numero identificativo e data, nella domanda di contributo;

9 e) - Termini per la presentazione della domanda di contributo

La domanda di contributo, inviata attraverso l'applicativo SINGE 2020 dovrà essere presentata**, secondo le modalità di cui al presente articolo, pena la non ammissibilità della stessa, a partire dalle ore 10.00 del giorno 18/11/2025 e fino alle ore 13.00 del giorno 18/12/2025**. Ai fini della verifica del rispetto dei suddetti termini **si terrà conto della data d'invio registrata dall'applicativo SFINGE 2020**.

Non saranno considerate ammissibili le domande presentate con modalità diverse o oltre i termini sopra indicati.

9 f) - Documentazione obbligatoria a corredo della domanda

Ai fini dell'ammissibilità, la domanda deve essere compilata in ogni sua parte secondo le modalità previste dall'applicativo SFINGE 2020 e strutturata secondo le voci presenti nell'Allegato A di seguito riportate:

a. Il progetto - compilato su SFINGE 2020
b. Il piano finanziario - compilato su SFINGE 2020
c. Certificazione della disponibilità di camere come dettagliata all'Articolo 4 del presente bando, compilata su SFINGE 2020, inoltre accompagnata da:
   - in tutti i casi di reperimento sul mercato della disponibilità delle camere e posti letto: accordo/accordi con soggetti terzi, riportante le firme di tutti i sottoscrittori;
   - Nel caso in cui il soggetto proponente sia un consorzio o una cooperativa e la disponibilità delle camere e/o posti letto venga garantita dai relativi soggetti consorziati o soci: documentazione attestante l'accordo dei soggetti consorziati o soci che mettono direttamente a disposizione le camere/posti letto (es. statuto che disponga la facoltà del consorzio/cooperativa di commercializzazione per i propri soggetti consorziati o soci o altro documento che confermi tale possibilità);
   - nel caso in cui una impresa proponente abbia acquisito la disponibilità delle camere e/o posti letto da un consorzio o una cooperativa, oltre al relativo accordo, da allegare come sopra indicato**:** documentazione attestante l'effettiva disponibilità di tali camere/posti letto (es. statuto che disponga la facoltà del consorzio/cooperativa di commercializzazione per i propri soggetti consorziati o soci o altro documento che confermi tale possibilità).
d. La scheda progetto (abstract) contenente sintesi del progetto da pubblicare ai sensi dell'Articolo27, comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013 - compilato su SFINGE 2020
e. Solo per le A.T.I.:
   - copia dell'atto costitutivo di ATI redatto con atto pubblico o scrittura privata autenticata registrato presso l'Agenzia delle entrate, riportante la percentuale di compartecipazione

alle spese prevista per ogni impresa e redatto sulla base dello schema di cui all'Allegato G del presente bando;

- Modulo di richiesta di contributo compilato e firmato digitalmente dai legali rappresentanti delle imprese mandanti sulla base dello schema di cui all'allegato H del presente bando (uno per ogni mandante).

L'applicativo SFINGE 2020 non permetterà la validazione e l'invio della domanda qualora non siano stati compilati tutti i documenti sopra elencati.

Articolo 10 - Procedura amministrativa di selezione delle domande e valutazione dei progetti

La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria ai sensi dell'Articolo 5, comma 2, del D. Lgs. 123/98.

L'iter del procedimento istruttorio di selezione e valutazione dei progetti si articola, in particolare, nelle seguenti fasi:

1. istruttoria di ammissibilità formale delle domande di contributo;
2. valutazione di merito dei progetti e relativa attribuzione del punteggio;
3. formazione della graduatoria.

10 a) - Termini per la conclusione delle procedure di istruttoria delle domande e di valutazione dei progetti

L'istruttoria delle domande di contributo e la valutazione dei relativi progetti saranno conclusi entro il termine di 90 giorni decorrenti dalla data di chiusura della finestra temporale indicata nell'articolo 9 "Modalità e termini di presentazione della domanda".

Il suddetto termine è da considerarsi interrotto qualora sia necessario chiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti relativi ai documenti presentati e decorre nuovamente dall'inizio dalla data di ricevimento della documentazione o dei chiarimenti richiesti.

10 b) - Istruttoria di ammissibilità formale delle domande di contributo

L'istruttoria delle domande dal punto di vista dell'ammissibilità formale verrà svolta dal Settore turismo, commercio, economia urbana, sport della Direzione generale conoscenza, ricerca, lavoro, imprese.

L'istruttoria di ammissibilità formale viene effettuata al fine di verificare:

a. la completezza della domanda, con particolare riferimento agli allegati richiesti e fatta salva la facoltà di attivazione del soccorso istruttorio;
b. il rispetto delle modalità e dei termini di presentazione delle domande di cui all'art 9;
c. il possesso, in capo all'impresa richiedente, dei requisiti indicati nell'articolo 4;
d. la completezza dell'anagrafica e della documentazione prodotta anche al fine di definire:
    - l'esatta denominazione e i dati anagrafici del soggetto richiedente il contributo regionale;
    - l'esatta identificazione del legale rappresentante;
    - la partecipazione al Programma di promo-commercializzazione turistica della Destinazione Turistica di riferimento o del Territorio Turistico Bologna-Modena.

In fase di istruttoria potranno essere richiesti chiarimenti o integrazioni documentali.

10. c) - Cause di inammissibilità formale delle domande di contributo

Le domande presentate non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno escluse dalla fase di istruttoria di ammissibilità sostanziale e di merito, nei seguenti casi:

a) qualora non vengano compilate, validate e trasmesse, tramite applicativo SFINGE 2020;
b) qualora, benché compilate sull'applicativo web SFINGE 2020, non siano state trasmesse, sempre tramite lo stesso applicativo, nei termini di presentazione previsti dal presente bando;
c) qualora **manchino i documenti essenziali** ossia: la domanda, nonché il progetto e il piano finanziario di cui alle lettere a) e b) e c) dell'art. 9 sottosezione f) del presente bando;
d) nei casi in cui manchino i requisiti di ammissibilità soggettiva di cui all'articolo 4;
e) nel caso in cui, su specifica richiesta di regolarizzazione o di integrazione documentale da parte del Settore Competente non venga fornito riscontro nei tempi stabiliti; tale richiesta non potrà in nessun caso riguardare l'integrazione della domanda relativamente al progetto e al piano.

Il Settore competente provvede alla predisposizione di un elenco che riporta, per ciascun progetto, il risultato delle sopracitate verifiche e l'indicazione "ammissibile" o "non ammissibile".

10 d) - Istruttoria di merito dei progetti

I progetti relativi alle domande che avranno superato la fase istruttoria di ammissibilità formale saranno valutati sotto il profilo del merito sulla base dei criteri di valutazione indicati nel presente articolo.

10 e) - Cause di non ammissibilità a finanziamento del progetto a seguito dell'istruttoria di merito

I progetti valutati sotto il profilo del merito non sono ammessi a finanziamento qualora non ottengano il punteggio minimo indicato nel presente articolo o qualora la spesa ammissibile risulti inferiore all'importo minimo di Euro 35.000,00.

10 f) - Nucleo di valutazione

La valutazione di merito dei progetti sarà svolta da un Nucleo di Valutazione nominato la cui composizione verrà stabilita con proprio atto dal Direttore generale della Direzione generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese.

Il Nucleo effettua la valutazione tecnica dei progetti esprimendo per ciascuno una valutazione complessiva che consente:

a) di determinare il punteggio da assegnare a ciascun progetto;
b) di allocare ciascun progetto nella classe di valutazione "Alto", "Medio", "Basso" o "Insufficiente";

In questa fase, il Responsabile del Procedimento può richiedere chiarimenti.

Per esprimere il giudizio di valutazione, il nucleo si avvale dei "Criteri per la valutazione dei progetti" di cui al presente articolo.

La documentazione elaborata dal Nucleo si compone delle schede tecniche relative alla valutazione dei progetti e della graduatoria dei progetti stessi.

La graduatoria dovrà indicare:

a) il punteggio assegnato a ciascun progetto;
b) la fascia di valutazione "Alto", "Medio", "Basso" o "Insufficiente" nella quale ciascun progetto risulta allocato;
c) l'importo complessivo della spesa risultante dal piano finanziario presentato e della spesa ammessa per ciascun progetto, nonché delle spese non ammissibili e della relativa motivazione.

10 g) - Criteri di valutazione dei progetti

Ai fini dell'ammissione al finanziamento la valutazione di merito dei progetti sarà svolta tenendo conto dei seguenti parametri:

1. Qualità, efficacia, coerenza con strategie di Regione, DT e Territorio Turistico Bologna-Modena:
   con tale parametro si vuole valutare la qualità intrinseca del progetto e la capacità del progetto di allinearsi e concorrere agli obiettivi strategici individuati nei documenti approvati dalla Regione, dalla Destinazione Turistica di riferimento o dal Territorio Turistico Bologna- Modena e di collaborare fattivamente con le Destinazioni, il territorio Turistico e APT Servizi in questo senso , inoltre il valutatore deve essere in grado di individuare gli elementi che collegano i progetti ai sopracitati documenti strategici. Il grado più o meno alto della valutazione dipenderà altresì dalla consistenza e dalla chiarezza espositiva degli elementi qualitativi, rilevabili in particolare attraverso l'analisi e la comparazione: dei mercati (nazionale ed internazionali), dei target, degli strumenti/mezzi di comunicazione utilizzati;
2. Livello di internazionalizzazione:
   con tale parametro si vuole individuare il livello di esposizione del progetto sui mercati esteri non solo dal punto di vista quantitativo (percentuale di spesa destinata al mercato estero nel piano finanziario, numero dei mercati, numero delle azioni su quei mercati ecc.), ma anche qualitativo (azioni o parti di esse specificatamente indirizzate ai paesi/mercati oggetto di interventi ben spiegate e contestualizzate, coerenza di queste azioni con la previsione di spesa ad esse dedicata, coerenza di quelle azioni con i target di turisti a cui sono rivolte e coerenza rispetto alla scelta degli strumenti da utilizzare per quei target, ecc.). Sarà valutata in modo positivo la presenza di una versione già esistente dei siti di promozione e commercializzazione tradotti in inglese o nelle lingue dei mercati esteri target.
3. Innovazione e/o creatività:
   con tale parametro si vogliono individuare e premiare quei progetti che si distinguono per la capacità di presentare, non solo relativamente ai prodotti ma all'intero impianto del progetto, un'offerta totalmente nuova o per la capacità di introdurre una forte spinta alla diversificazione di un'offerta già esistente sia in termini di prodotti che di strumenti per lo sviluppo dell'azione promo commerciale.
4. Coerenza tra obiettivi, mercati, azioni e costi:
   con tale parametro si vuole individuare la coerenza intrinseca del progetto determinata dalla relazione esistente tra obiettivi prefissati, prodotto prescelto, mercati di riferimento, azioni definite per colpire i mercati e costi da sostenere per attuare strategie e raggiungere obiettivi.
   Il valutatore compara quanto descritto nella relazione di progetto con quanto previsto dal piano finanziario e valuta l'adeguatezza e la congruità delle spese con riferimento agli obiettivi, alle azioni e ai risultati attesi. Nello specifico valuta con attenzione che il piano finanziario non riporti voci di spesa che non trovano giustificazione nel progetto e viceversa.
   Un progetto ben strutturato, con una chiara descrizione degli obiettivi prefissati, dei target, dei mercati di riferimento che presenta inoltre un forte ed esaustivo livello di dettaglio delle azioni previste e un'adeguata imputazione delle rispettive spese nel piano finanziario è sintomo di un'ottima organizzazione aziendale e facilita una penetrazione commerciale competitiva.
5. Presenza di una strategia triennale:
   con tale parametro si vogliono premiare le imprese che sono in grado di presentare, nella relazione di progetto, una proposta articolata per l'anno oggetto di finanziamento ma che si configuri come parte integrante di un ambito di programmazione strategica triennale. Questa capacità permette infatti di operare in perfetta sinergia con le programmazioni strategiche della Regione, della Destinazione Turistica di riferimento e del Territorio Turistico Bologna-Modena, di ottimizzare i costi, di valutare in sede di monitoraggio gli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi prefissati, di

ricalibrare i progetti per gli anni successivi, correggendo e/o modificando le iniziative/azioni progettuali che non hanno permesso di ottenere i risultati attesi.
La descrizione della strategia triennale deve contenere le motivazioni della scelta, cenni di rendiconto di quanto svolto nelle annualità precedenti supportate da elementi quantitativi rispetto agli obiettivi e ai risultati attesi delle precedenti annualità, cenni di previsione per gli anni futuri con riferimento a obiettivi, mercati, target e azioni. Un progetto triennale deve saper diversificare obiettivi e risultati attesi tra un'annualità e l'altra.

6. Livello di impatto territoriale, di integrazione e diversificazione dei prodotti/servizi:
con tale parametro si vogliono individuare i seguenti aspetti:
   - il rapporto fra l'offerta turistica proposta dall'impresa (in forma singola o associata) e il bacino territoriale di impatto del progetto. Si vuole quindi misurare il peso del progetto ed il potenziale valore aggiunto che il progetto può determinare per il territorio rappresentato. Più il territorio rappresentato è vasto, più è alto il valore del progetto;
   - la capacità dell'impresa (in forma singola o associata) di costruire ed alimentare una rete di collaborazioni che possa arricchire l'offerta in termini di proposte, servizi e prodotti integrati e il grado di diversificazione del prodotto. Il parametro premia la capacità di proporre offerte di prodotti integrati. Più è forte e misurabile il livello di integrazione e diversificazione dei prodotti/servizi, più è alto il valore del progetto.
7. Azioni sul web:
questo parametro è la fotografia dell'esposizione progettuale sul versante "internet, social, e-commerce". Si ritiene strategica questa tipologia di investimento, in particolar modo per l'impatto sui mercati internazionali e sui target di domanda che, in modo sempre più significativo, utilizzano la "rete" per la scelta della vacanza. Vengono premiati i progetti che propongono l'utilizzo di strumenti digitali coerenti con obiettivi, target e azioni e che trovano nel piano finanziario un'imputazione delle spese coerenti. Vengono premiati i progetti che forniscono tutte le necessarie informazioni (es. link ai siti web, social ecc) per una puntuale valutazione. Nel rispetto ed in considerazione dei target di progetto viene valutato positivamente un impegno preponderante sul web rispetto alla voce 1.a del piano finanziario.

10 h) - Punteggi

LA TABELLA DI VALUTAZIONE

Parametro	**Valore A**	**Valore B**	**Valore C**
Qualità, efficacia e coerenza con strategie di Regione e DT	20	10	5
Livello di internazionalizzazione	10	5	2
Innovazione e creatività	10	5	2
Coerenza tra obiettivi, mercati, azioni e costi	15	10	2
Presenza di una strategia triennale	10	5	0
Livello di impatto territoriale, di integrazione e diversificazione dei prodotti/servizi	20	15	8
Azioni sul web	15	10	5
Totale	**100**	**60**	**24**

Classi di valutazione per definizione graduatoria:		
Punteggio		
DA	**A**	**CLASSE DI VALUTAZIONE**
100	80	ALTO
79	60	MEDIO
59	40	BASSO
39	24	INSUFFICIENTE

10 i) - Premialità:

Rating di legalità – Attuazione Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 57/2014. Nel caso in cui, ai sensi del Decreto MEF n. 57/2014 e ss.mm, il soggetto beneficiario dichiari di essere iscritto nell'elenco di cui all'articolo 8 del regolamento dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, si procederà secondo le seguenti disposizioni. Qualora, a seguito dell'attribuzione dei punteggi di graduatoria:

- vi sia parità di punteggio tra due o più imprese con fatturato pari o maggiore a 2 milioni di Euro, sarà data precedenza in graduatoria a quelle in possesso del rating di legalità;
- vi sia parità di punteggio tra imprese con fatturato pari o maggiore a 2 milioni di Euro, tutte in possesso del rating di legalità, sarà data precedenza in graduatoria:
    - in primo luogo, a quella a cui è attribuito il maggior numero di "stellette";
    - in secondo luogo, a quella protocollata precedentemente.

La precedenza dovuta al possesso del rating di legalità non si applica in caso di parità di punteggio con una impresa con fatturato inferiore a 2 mln di Euro.

Il beneficiario assume l'impegno di comunicare alla Regione l'eventuale revoca o sospensione del rating che fosse disposta nei suoi confronti nel periodo intercorrente tra la data di richiesta del contributo e la data di concessione dello stesso.

10 l) - Definizione del punteggio finale, della spesa ammissibile e della graduatoria

I progetti valutati come ammissibili saranno posti in graduatoria in ordine decrescente di punteggio. A parità di punteggio sarà data priorità alle domande in possesso delle premialità di cui all'art. 10.i) o, in mancanza, in base all'ordine cronologico di protocollazione delle domande.

Il contributo sarà concesso applicando la percentuale di contributo stabilita per ciascuna fascia in base a quanto previsto al precedente art. 5, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

A seguito della valutazione di merito effettuata dal nucleo di valutazione di cui al presente articolo il dirigente competente:

a) approva la graduatoria comprensiva dei progetti ammissibili e dei progetti valutati insufficienti in istruttoria tecnica, nonché l'elenco dei progetti giudicati non ammissibili in istruttoria formale con relativa motivazione, sulla base delle risultanze dell'istruttoria amministrativa e del lavoro svolto dal Nucleo di valutazione tecnica e per ogni progetto indica:
    - Il punteggio finale secondo i criteri indicati al presente articolo;
    - le spese ammissibili a contributo;
    - le spese giudicate non ammissibili e la relativa motivazione;
b) definisce le percentuali di contributo applicabili ai progetti ritenuti ammissibili, nel rispetto di quanto stabilito dall'Articolo 5.

Articolo 11 – Condizioni per la concessione dei contributi

Ai fini dell'adozione del provvedimento di concessione verrà verificato che l'importo del plafond de minimis disponibile in capo al richiedente, verificato attraverso la consultazione del Registro Nazionale Aiuti, sia tale da consentire, in toto o in parte, la concessione stessa.

Articolo 12 - Provvedimenti amministrativi conseguenti all'istruttoria delle domande di contributo

Il dirigente competente con proprio atto provvederà altresì:

1. con riferimento ai progetti ammessi a finanziamento, alla concessione dei contributi e all'impegno della relativa spesa nei limiti delle risorse disponibili allocate nell'apposito capitolo del bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario;
2. con riferimento ai progetti ammissibili a finanziamento ma non finanziati per carenza di risorse, all'adozione e alla comunicazione del provvedimento che approva il relativo elenco; in questo caso, la Regione, in caso di ulteriore disponibilità di risorse finanziarie, si riserva la facoltà di provvedere al riavvio delle procedure e al finanziamento delle domande istruite con esito positivo ma non finanziate per carenza di fondi, coerentemente con i criteri stabiliti dal presente bando.
3. con riferimento alle domande non ammissibili, approva il relativo elenco con l'indicazione delle motivazioni per le quali le domande non sono da considerare ammissibili o il progetto non risulta finanziabile.

Le economie eventualmente realizzate per rinunce, revoche, riduzioni, potranno essere utilizzate per assegnare il contributo regionale a progetti ritenuti ammissibili ma esclusi per mancanza di risorse finanziarie.

La Regione si riserva la facoltà di svolgere in ogni tempo tutti i controlli, anche a campione, relativi alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà presentate ai sensi di quanto stabilito dal presente bando.

Per tutto quanto concerne le attività di valutazione, monitoraggio e controllo stabilite dal presente bando, la Regione può eventualmente avvalersi anche di specifico apporto specialistico esterno, da attivarsi in rapporto alla normativa regionale vigente.

Articolo 13 – Variazione dei progetti

13 a) - Variazioni relative ai soggetti beneficiari

Qualsiasi eventuale variazione che si verifichi in corso d'opera relativa al soggetto beneficiario dovrà essere tempestivamente comunicata alla Regione (a scopo meramente esemplificativo per variazione si intende: modifica della ragione sociale, variazioni dell'assetto societario quali cessioni ramo d'azienda cambio di indirizzo, ecc..) esclusivamente mediante l'applicativo web SFINGE 2020 o su specifica richiesta del settore competente attraverso posta elettronica certificata.

Nel caso in cui la variazione riguardi il subentro di una impresa alla proponente, l'impresa subentrante deve possedere tutti i requisiti previsti dal bando.

13 b) - Modifiche al Progetto

Si intendono modifiche al progetto la soppressione, la variazione sostanziale o la sostituzione di una o più delle macro voci del progetto stesso così come indicate nel Piano finanziario presentato contestualmente alla domanda di contributo e così come approvato in sede di valutazione da parte della Regione.

Le modifiche non devono comportare variazioni tali da stravolgere il progetto di previsione. Il progetto rendicontato dovrà quindi conservare caratteristiche di coerenza ed inerenza col progetto che il beneficiario ha presentato alla Regione in sede di richiesta del contributo.

Le richieste di modifica al progetto devono essere trasmesse alla Regione mediante l'applicativo web SFINGE 2020, **entro il 15/10/2026**, seguendo il modello strutturato secondo le voci presenti in Allegato B al presente bando che prevedono che ogni modifica alle voci del piano finanziario e alle relative percentuali di investimento sul mercato estero siano adeguatamente motivate e argomentate.

Le richieste di modifica al progetto saranno esaminate dal Nucleo di cui all'art. 10 del presente bando.

La valutazione di ammissibilità delle richieste di variazione sarà svolta entro 30 giorni dal loro ricevimento. In fase di esame della richiesta di variazione, la Regione si riserva la facoltà di richiedere al beneficiario ulteriore documentazione integrativa. La richiesta d'integrazione documentale interrompe il termine sopra indicato che decorrerà nuovamente dall'inizio dalla data di ricevimento della documentazione integrativa. In nessun caso saranno accolte richieste di variazione qualora le stesse comportino una modifica degli obiettivi originari e dell'impianto complessivo del progetto ammesso a finanziamento.

In caso di mancato accoglimento della richiesta di autorizzazione alla variazione, il beneficiario del contributo potrà scegliere di realizzare il progetto originariamente approvato oppure di presentare formale dichiarazione di rinuncia al contributo. Nel caso in cui, nonostante il rigetto della richiesta di variazione, il beneficiario dovesse realizzare e concludere il progetto secondo le modalità non autorizzate, la Regione non considererà ammissibili le relative spese e, qualora questo comportasse la decadenza dell'intero progetto, procederà alla revoca del contributo concesso.

In ogni caso, non sono ammesse richieste di modifiche del progetto che comportino una riduzione superiore al 40% dell'importo del progetto ammesso a contributo.

Articolo 14 - Il Marchio turistico regionale

Il Beneficiario dovrà apporre il marchio turistico regionale sul materiale promozionale da esso predisposto nell'ambito delle iniziative comprese nel progetto oggetto di contributo regionale, nel caso in cui non venga riportato correttamente il marchio in fase di rendicontazione la spesa relativa verrà esclusa dalla spesa ammissibile.

Il file relativo al Marchio turistico regionale può essere reperito sulla pagina dedicata sul portale regionale relativo ai contributi alle imprese.

Articolo 15 – Rendicontazione delle spese e richiesta di pagamento della liquidazione

Il beneficiario del contributo, al termine del progetto, dovrà, al fine di ottenere la liquidazione effettiva dello stesso, inviare una apposita rendicontazione corredata, come da presente articolo, dalla relativa documentazione di spesa.

La rendicontazione delle spese costituisce una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R n.445/2000. Quanto dichiarato nella rendicontazione comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto Decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La rendicontazione delle spese, completa della documentazione amministrativa, contabile e di progetto, dovrà essere compilata, validata, scaricata e firmata digitalmente dal legale rappresentante o dal suo delegato per l'utilizzo dell'applicativo SFINGE 2020, ricaricata a sistema e trasmessa esclusivamente per via telematica, tramite l'applicativo strutturata secondo le voci presenti nell'Allegato C (e H1 per le imprese mandanti delle ATI da caricare in formato pdf per il tramite dell'impresa mandataria sul sistema sfinge 2020) del presente bando, le cui modalità di accesso e di utilizzo saranno rese disponibili sul sito internet della Regione al seguente indirizzo, http://imprese.regione.emilia-romagna.it/, nella sezione dedicata al bando. Non saranno ammesse rendicontazioni delle spese presentate con altre modalità. Parimenti, tutta la documentazione richiesta nell'applicativo dovrà essere caricata e trasmessa attraverso applicativo web SFINGE 2020.

Eventuali risposte a specifica richiesta di integrazione da parte del Settore competente, dovranno essere caricate e trasmesse attraverso l'applicazione web SFINGE 2020 o, solo su richiesta, attraverso posta elettronica certificata (PEC) trasmessa al seguente indirizzo: comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare alla realizzazione del progetto ammesso, è tenuto ad inviare tempestivamente una dichiarazione di rinuncia, di norma tramite l'applicativo web SFINGE 2020 oppure, concordandolo con il settore competente, tramite PEC trasmessa al seguente indirizzo: comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it

La rendicontazione delle spese dovrà essere inviata, in un'unica soluzione e secondo le modalità sotto definite, **entro il termine del 15 gennaio 2026**. La mancata presentazione della rendicontazione entro la scadenza sopra indicata determina la decadenza del contributo.

15 a) – Modalità di rendicontazione delle spese

All'interno dell'applicativo sfinge 2020 verrà prevista una sezione dedicata alla richiesta di liquidazione del contributo che sarà strutturata secondo le voci presenti nell'Allegato C (e H1 per le imprese mandanti delle ATI da caricare in formato pdf per il tramite dell'impresa mandataria sul sistema sfinge 2020) del presente Bando:

a) Rendicontazione contabile, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, dove dovranno essere indicate dettagliatamente, per ogni azione, le spese sostenute dal beneficiario per la realizzazione del progetto, con i riferimenti ai giustificativi di spesa e agli estremi di pagamento;
b) Carta dei principi RSI - Questionario sul profilo di sostenibilità dell'impresa;
c) Autodichiarazioni;
d) Relazione contenente le seguenti informazioni:
   - Prima parte: descrizione delle singole azioni realizzate, con specifico riferimento alle voci di spesa e agli importi destinati a ciascuna azione, dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi previsti nella relazione di progetto presentata in fase di candidatura, così come eventualmente modificata;
   - Seconda parte: descrizione degli esiti delle "azioni di verifica" che erano state previste all'atto della presentazione della domanda;
   - Terza parte: elencazione e descrizione dei materiali prodotti, con indicazione del target a cui sono destinati, dei luoghi e dei tempi in cui sono stati distribuiti.

Sarà presente una sezione sarà dedicata al caricamento dei seguenti allegati obbligatori:

a) Contratti Promoter, contenenti obbligatoriamente:
   - la firma dei due soggetti contraenti;
   - la data di sottoscrizione del contratto;
   - il periodo di validità dell'accordo.

b) Per le spese relative a workshop, Educational Tour, Press Tour e serate promozionali allegare un prospetto che evidenzi la correlazione tra gli ospiti e le spese rendicontate. Per ogni evento servirà inserire il titolo, la data e il luogo dell'evento. Per ogni evento dovranno poi essere elencati gli ospiti, per ogni ospite sarà necessario inserire nel prospetto: nome e cognome, ente turistico/testata giornalistica/Blog, periodo di permanenza, numero della relativa fattura, data di emissione e data di pagamento, beneficiario della fattura, causale della fattura (es. pernottamento, pasti, degustazioni, trasporto, ecc.);

c) **Copia dei giustificativi di spesa ammessi**: fattura o documento contabile di valore probatorio equivalente, fattura elettronica, nota di prestazione occasionale, note per rimborso spese, cedolino, dichiarazione F24, ad eccezion fatta per le spese relative a consulenza e assistenza tecnico-specialistica per la progettazione, come da art. 8 del presente bando per cui a giustificazione della spesa è ammessa solo ed esclusivamente la fattura o fattura elettronica. Per quanto attiene i pagamenti anticipati o il pagamento delle fatture pro forma è necessario inserire nella quietanza di pagamento il numero e la data della fattura pro forma, o la specifica che trattasi di anticipo o acconto riferito a documento (esempio un preventivo o un ordine) che si chiede di allegare.

d) **Copia delle quietanze di pagamento relative ai giustificativi di spesa** di cui al precedente punto c). Si ricorda che oltre al CUP è necessario che in ogni quietanza di pagamento vi sia il riferimento chiaro al giustificativo di spesa presentato (esempio numero fattura). Nel rispetto degli obblighi di tracciabilità sono ammissibili all'atto della rendicontazione, ai sensi del presente atto, esclusivamente i pagamenti effettuati con le seguenti modalità e con la seguente documentazione probatoria da allegare al giustificativo:

MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE	DOCUMENTAZIONE PROBATORIA DEL PAGAMENTO DA ALLEGARE ALLA FATTURA
Bonifico bancario singolo SEPA (anche tramite home banking)	**Disposizione di bonifico in cui sia visibile:** • l'intestatario del conto corrente; • il riferimento alla fattura pagata (l'importo pagato deve coincidere con l'importo della fattura); **Estratto conto bancario in cui sia visibile:** • l'intestatario del conto corrente; • il riferimento alla fattura pagata; • il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.); • la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; **Modello F24 quietanzato**, nel caso di pagamento delle ritenute d'acconto. Laddove in estratto conto vi sia un addebito riferito a più beneficiari è necessario inviare copia delle distinte di pagamento dei bonifici che

	compongono l'addebito cumulativo in modo da ottenere perfetta correlazione tra addebito in conto corrente, bonifico e fattura.
Ricevuta bancaria singola (RI.BA)	**Ricevuta bancaria in cui sia visibile:** • l'intestatario del conto corrente; • la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata (l'importo pagato deve coincidere con l'importo della fattura); **Estratto conto bancario in cui sia visibile:** • l'intestatario del conto corrente; • il riferimento al pagamento; • il codice identificativo dell'operazione. Laddove in estratto conto vi sia un addebito riferito a più beneficiari è necessario inviare copia delle distinte di pagamento delle RI.BA. che compongono l'addebito cumulativo in modo da ottenere perfetta correlazione tra addebito in conto corrente, bonifico e fattura
Sepa Direct Debit (SDD)	**Mandato del beneficiario alla banca sulla base del quale è stata effettuata l'operazione** **Contabile del pagamento eseguito con l'indicazione del fornitore e della fattura pagata** **Estratto conto bancario in cui sia visibile:** • l'intestatario del conto corrente; • il riferimento alla fattura pagata; • il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.); • la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; **Modello F24 quietanzato**, nel caso di pagamento delle ritenute d'acconto.
Sistema PAGO PA	**Estratto conto bancario in cui sia visibile:** • l'intestatario del conto corrente; • il riferimento al pagamento; • il codice identificativo dell'operazione. **Contabile del pagamento eseguito con l'indicazione del fornitore e della fattura pagata** **Avviso di pagamento**
Carta di credito/debito /prepagata/ paypal aziendale	**Estratto conto bancario in cui sia visibile:** • l'intestatario del conto corrente; • l'avvenuto addebito dell'importo complessivo delle operazioni eseguite con la carta aziendale;

	Estratto conto della carta di credito/debito aziendale in cui sia visibile: • l'intestatario della carta aziendale; • le ultime 4 cifre della carta aziendale; • l'importo pagato con indicazione del fornitore e data operazione (deve coincidere con l'importo della fattura); • l'importo complessivo addebitato nel mese (deve coincidere con l'addebito in conto corrente). **Ricevuta del pagamento effettuato con carta di credito/debito aziendale in cui sia visibile:** • il fornitore; • l'importo pagato (deve coincidere con l'importo della fattura); • la data operazione; • le ultime 4 cifre della carta aziendale. **Scontrino emesso** solo nel caso in cui all'atto del pagamento viene emesso uno scontrino e la fattura viene prodotta successivamente **Autodichiarazione** del beneficiario del contributo che attesti la pertinenza della spesa sostenuta con la carta di credito/debito aziendale con il progetto.
assegno bancario **(l'importo pagato deve coincidere con l'importo della fattura);**	**fotocopia dell'assegno fronte/retro e estratto conto bancario in cui sia visibile:** • **l'intestatario del conto corrente;** • **la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata**

e) Immagini dei materiali prodotti nelle quali sia ben evidente dove siano apposti il logo del proponente e il marchio turistico regionale, come descritti nella parte terza della relazione di rendicontazione.

La Regione inoltre potrà richiedere ulteriore documentazione per verificare la conformità della realizzazione del progetto a quanto previsto nel bando e quanto approvato dal nucleo di valutazione.

15 b) - Controllo della documentazione

L'istruttoria della rendicontazione delle spese verrà svolta dal Settore competente che, secondo le indicazioni del Responsabile del Procedimento, esamina la rendicontazione delle spese e la documentazione trasmessa dal beneficiario sotto il profilo formale e di merito ai fini della verifica della completezza e correttezza amministrativa e contabile, nonché del possesso dei requisiti del beneficiario per la liquidazione del contributo.
In particolare, la Regione verifica come il progetto è stato realizzato, confrontando la versione approvata al termine della fase di valutazione, o dopo eventuali richieste di variazione approvate ai sensi dell'articolo 13 b) del bando, con le azioni effettivamente realizzate.

Il controllo è svolto attraverso la verifica, sia di quanto dichiarato dal beneficiario sia di quanto acquisito direttamente da servizi informativi certificanti della Pubblica Amministrazione e nello specifico:

1. dei requisiti richiesti al beneficiario nel bando;
2. della corrispondenza del progetto realizzato rispetto a quanto approvato in sede di valutazione o a seguito di richieste di variazioni approvate;
3. della corrispondenza tra voci del piano dei costi del progetto approvato in sede di valutazione o a seguito di richieste di variazioni approvate e le voci del piano dei costi finale supportato dalla documentazione di spesa fornita in rendicontazione;
4. delle modalità di sostenimento della spesa e della sua tracciabilità (in particolare per quanto riguarda il CUP come specificato al punto 8 c) - Strumenti e certificazioni di pagamento).

I controlli, inoltre, accerteranno che il progetto rendicontato non incorra in altri casi di decadenza, revoca totale o parziale del contributo;

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno rigettate, le rendicontazioni:

- trasmesse con altre modalità;
- validate ed inviate da soggetto diverso dal rappresentante legale del beneficiario o da soggetto terzo non dotato di apposita procura speciale;
- non firmate digitalmente.

15 c) - Calcolo del contributo per la liquidazione

La determinazione del contributo avverrà in base alle seguenti fasi:

a) esame della documentazione inviata ed eventuale richiesta di integrazioni;
b) identificazione delle spese ammissibili;
c) determinazione del contributo liquidabile. L'importo del contributo da erogare corrisponderà, per ciascun beneficiario, alla percentuale prevista dalla graduatoria sull'importo considerato ammissibile in fase di rendicontazione.

Qualora l'importo della spesa ammessa rendicontata fosse inferiore alla spesa ammessa in fase di concessione, il contributo da erogare verrà proporzionalmente ricalcolato. Inoltre, a fronte della riduzione della spesa ammessa saranno ridotte di conseguenza, se necessario, le spese che prevedono una percentuale massima ammissibile.
Qualora l'importo della spesa ammessa rendicontata fosse inferiore al 60% del piano finanziario approvato in fase di concessione il contributo verrà revocato come da successivo articolo 17.
In ogni caso l'importo di contributo da erogare non può mai essere superiore al contributo concesso. Pertanto, le eventuali eccedenze di spesa ammissibile rendicontata, rispetto a quanto approvato in sede di valutazione, non incideranno sulla determinazione finale del contributo.

Nel caso di A.T.I.:

1. al fine di verificare, ad avvenuta conclusione del progetto, il rispetto della spesa minima da sostenersi da parte di ciascun soggetto appartenente al raggruppamento, si terrà conto della spesa rendicontata. Qualora, a fine progetto, la spesa rendicontata ammissibile di un singolo soggetto appartenente al raggruppamento sia inferiore alla soglia minima di € 10.000,00, si precisa che:
   - le spese sostenute dal singolo soggetto non saranno considerate ammissibili;
   - la percentuale di partecipazione alle spese del progetto da parte del singolo soggetto sarà ritenuta pari allo 0%;

- le spese sostenute dal singolo soggetto saranno totalmente escluse ai fini della definizione dell'importo complessivo della spesa sostenuta dal raggruppamento e giudicata ammissibile e non saranno tenute in considerazione ai fini dell'applicazione della percentuale di contributo;
- il singolo soggetto non potrà in alcun modo beneficiare del contributo regionale;
- la spesa rendicontata ammissibile sostenuta dal singolo soggetto, qualora inferiore a € 10.000,00, sarà comunque conteggiata ai fini della determinazione del raggiungimento della soglia prevista al punto 4 dell'articolo 17 del presente bando;
- la dotazione di camere/posti letto del/i soggetto/i la cui spesa rendicontata ammissibile è inferiore a € 10.000,00, sarà comunque conteggiata ai fini della determinazione del raggiungimento del numero minimo di camere/posti letto previsto all'articolo 4 del presente bando.

2. Sarà trattato allo stesso modo il caso in cui un soggetto, in corso d'opera, decida formalmente di fuoriuscire dall'A.T.I.
3. Il contributo spettante, calcolato come sopra specificato, verrà liquidato all'impresa mandataria che si impegna (sulla base delle percentuali di spesa rendicontata ammissibile effettivamente sostenuta da ciascuna impresa, definite attraverso scrittura privata che modifica l'atto costitutivo, allegato in sede di domanda) a versare alle mandanti quota parte del contributo ricevuto dalla Regione.

15 d) - Liquidazione del contributo

La liquidazione del contributo verrà effettuata, in un'unica soluzione, entro 90 giorni decorrenti dalla data di protocollazione della rendicontazione delle spese. La richiesta d'integrazione documentale sospende, di norma per 15 giorni e fino ad un massimo di 30, il termine di 90 giorni sopra indicato che riprenderà a decorrere dalla data di protocollazione della documentazione integrativa.
Qualora il costo finale del progetto risultasse inferiore a quello approvato, la Regione provvederà, inoltre, a ricalcolare l'aiuto de minimis e a registrare la modifica nel Registro Nazionale Aiuti di Stato.

I beneficiari garantiscono la conservazione della documentazione e dei materiali prodotti che rimangono disponibili, per tutto il triennio successivo a partire dalla data di concessione del contributo, per garantire qualsiasi eventuale e successivo controllo da parte della Regione.

Ai fini dell'adozione del provvedimento di liquidazione dei contributi:
Per tutti i beneficiari verrà verificato, salvo quanto previsto al successivo articolo 16:
a) se il beneficiario del contributo abbia una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL (DURC). Qualora l'irregolarità contributiva venga accertata tramite acquisizione del DURC si procederà con l'intervento sostitutivo (art. 31, comma 8-bis, del DL n. 69/2013 convertito dalla legge n. 98/2013);
b) che il beneficiario non abbia mai ricevuto o rimborsato o depositato in un conto bloccato di contabilità speciale gli aiuti dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea (cosiddetta clausola Deggendorf).

Articolo 16 - Controlli a campione ai sensi del primo comma dell'Articolo 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

In fase di **istruttoria di ammissibilità formale** delle domande di contributo la Regione effettuerà **controlli a campione**, previsti ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, con la procedura di seguito dettagliata:
1. creerà un elenco di tutte le domande candidate a finanziamento;
2. tale elenco verrà numerato con numerazione progressiva seguendo l'ordine crescente dei protocolli assegnati in fase di domanda di contributo;
3. su tale elenco verrà selezionato un numero di beneficiari pari al 10% del totale;

4. Per quanto riguarda i criteri di scelta del campione, i beneficiari da sottoporre a verifica saranno individuati con le seguenti modalità:
    - verranno utilizzati i numeri casuali generati dal "generatore di numeri casuali" in uso presso la Regione Emilia-Romagna, consultabile nel sito internet della Regione Emilia-Romagna all'apposito indirizzo
    - come seme generatore sarà utilizzata la somma dei numeri che costituiscono il protocollo assegnato alla prima domanda di contributo acquisita agli atti per il bando in oggetto. Es. 57321 del 09/12/2024 il seme generatore sarà 5+7+3+2+1= 18
    - le modalità di effettuazione dei controlli saranno tempestivamente comunicate ai soggetti coinvolti dal competente Settore regionale.

L'estrazione del Campione verrà effettuata e comunicata agli interessati entro il 28 febbraio 2025.

Su tale campione la Regione verificherà se il proponente:
1. sia micro, piccola o media impresa;
2. sia in regola con quanto previsto dall' articolo 4 del presente bando in ordine alla disponibilità di camere e posti letto, qualora tale requisito non sia già stato verificato come sopra specificato;
3. abbia legali rappresentanti, amministratori, soci e tutti i soggetti indicati all'art. 85, del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., per i quali non sussistano cause ostative dall'art. 67 del medesimo D.Lgs;

In fase di **istruttoria di liquidazione** la Regione effettuerà i **controlli a campione**, previsti ai sensi dell'Articolo 71 del DPR 445/2000 con la procedura di seguito dettagliata:
1. creerà un elenco dei beneficiari che abbiano completato il ciclo di progetto, dalla fase di richiesta del contributo alla rendicontazione qualora abbia superato una prima verifica di ammissibilità formale da parte del settore competente;
2. tale elenco verrà numerato con numerazione progressiva seguendo l'ordine crescente dei protocolli assegnati in fase di domanda di contributo;
3. su tale elenco verrà selezionato un numero di beneficiari pari al 30% del totale;
4. Per quanto riguarda i criteri di scelta del campione, i beneficiari da sottoporre a verifica saranno individuati con le seguenti modalità:
    - verranno utilizzati i numeri casuali generati dal "generatore di numeri casuali" in uso presso la Regione Emilia-Romagna, consultabile nel sito internet della Regione Emilia-Romagna all'apposito indirizzo
    - come seme generatore sarà utilizzata la somma dei numeri che costituiscono il protocollo assegnato alla prima domanda di contributo acquisita agli atti per il bando in oggetto. Es. 57321 del 09/12/2022 il seme generatore sarà 5+7+3+2+1= 18
    - le modalità di effettuazione dei controlli saranno tempestivamente comunicate ai soggetti coinvolti dal competente Settore regionale.

L'estrazione del Campione verrà effettuata e comunicata agli interessati entro il 28 Febbraio di ogni anno.

Su tale campione la Regione verificherà:
1. la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 4 del presente bando avendo cura di verificare laddove previsto, che siano posseduti sino al termine del progetto o al momento della rendicontazione e l'assolvimento dell'imposta di bollo;
2. la veridicità di quanto dichiarato con la dichiarazione atto notorio in fase di rendicontazione;
3. la completezza e il dettaglio della rendicontazione.

La Regione provvederà ai succitati controlli consultando direttamente il beneficiario, il quale dovrà tempestivamente fornire i chiarimenti richiesti e mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione necessaria. La Regione potrà svolgere tali indagini direttamente o tramite soggetti esterni all'uopo incaricati, i cui dati verranno preventivamente comunicati al beneficiario.

I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte della Regione e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.
La Regione potrà procedere inoltre ad ulteriori controlli sulle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà laddove esistano fondati dubbi circa la veridicità del loro contenuto.

Articolo 17 - Cause di decadenza e revoca. Recupero delle somme erogate

Il dirigente competente procederà con atto amministrativo a dichiarare la decadenza del contributo concesso nei seguenti casi:
1) l'impresa beneficiaria abbia presentato una dichiarazione di rinuncia alla realizzazione del progetto e/o al relativo contributo;
2) l'impresa beneficiaria non abbia presentato la rendicontazione delle spese nei termini e con le modalità previste nel presente bando;
3) la documentazione presenti delle irregolarità o delle omissioni non sanabili, accertate nel corso delle verifiche e dei controlli effettuati;
4) l'importo del progetto rendicontato e ammissibile a liquidazione, (tenuto conto delle eventuali decurtazioni effettuate a fronte di spese rendicontate ma non ammissibili, nonché dell'eventuale rimodulazione degli importi delle voci per le quali è prevista la percentualizzazione) risulti inferiore al 60% dell'importo ammesso a contributo o approvato in sede di variazione;
5) il beneficiario non provveda a sanare le irregolarità rilevate dalla Regione entro i termini comunicati;
6) l'evidenza, anche successivamente alle verifiche effettuate sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rilasciate dal beneficiario, della non veridicità del loro contenuto;
7) nel caso in cui il beneficiario abbia presentato un progetto contenente una "strategia triennale" e non rispetti la struttura strategica triennale del progetto oppure non presenti, per immotivate ragioni, il progetto attuativo anche nei due anni successivi al primo anno di presentazione della strategia triennale. In questo caso i contributi assegnati il primo ed eventualmente il secondo anno vengono revocati; la sopraccitata procedura viene applicata fino a conclusione del ciclo triennale;
8) l'attività dell'impresa sia cessata, salvi i casi di variazione dei beneficiari previamente autorizzata, o sia stata trasferita al di fuori del territorio dell'Emilia-Romagna;
9) l'impresa beneficiaria o quella eventualmente subentrata nella titolarità del progetto e nel contributo abbia perso i requisiti di ammissibilità previsti nel presente bando.
10) in tutti gli altri casi previsti dal presente bando.

Nel caso di decadenza del contributo, la Regione procederà ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90.

17 a) - Recupero delle somme revocate

Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate maggiorate secondo quanto previsto comma 4, art. 9, D.lgs. n. 123/98 per il periodo che va dalla data di erogazione alla scadenza per la restituzione.

Articolo 18 - Disposizioni di carattere generale

Concessione del contributo
Il dirigente Responsabile del Settore competente notificherà ai soggetti beneficiari, mediante l'applicativo SFINGE 2020 con posta elettronica certificata (PEC), l'atto di concessione del contributo.
Codice Unico di Progetto (C.U.P.)
In ogni comunicazione relativa al progetto cofinanziato il Beneficiario dovrà sempre riportare il relativo Codice Unico di Progetto (C.U.P.) indicato nella sopra citata determinazione concernente la concessione del contributo.

Amministrazione aperta: pubblicazione degli atti
Le presenti procedure si conformano a quanto disposto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 concernente: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
Obblighi di pubblicazione in capo al beneficiario
I beneficiari dei contributi previsti dal presente bando devono provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 1 commi 125 e 126 della legge n. 124/2017.

Articolo 19 - Disposizioni finali

19 a) - Informazioni generali sul bando

Informazioni relative ai contenuti e alle prescrizioni previste nel presente bando ed eventuali chiarificazioni e comunicazioni potranno essere reperite:
- sul portale della Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo: http://imprese.regione.emilia-romagna.it/, nella sezione dedicata al bando;
- rivolgendosi direttamente allo Sportello Imprese dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 13.00, Tel. 848800258, chiamata a costo tariffa urbana, secondo il proprio piano tariffario E-mail: imprese@regione.emiliaromagna.it.

19 b) - Informazioni sul procedimento amministrativo

L'unità organizzativa alla quale è attribuita la responsabilità del procedimento previsto nel presente bando è dell'Area Sviluppo e promozione dello sport, destinazioni turistiche, promo-commercializzazione della Regione Emilia-Romagna della Direzione generale conoscenza, ricerca, lavoro, imprese.

1) Il Responsabile del procedimento è il Dott. Fabio Longo - Dirigente responsabile dell'Area Sviluppo e promozione dello sport, destinazioni turistiche, promo-commercializzazione della Regione Emilia-Romagna viale A. Moro, 38 – 40127 Bologna (P.E.C. comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it), ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti del procedimento stesso;
2) Il diritto di accesso ai documenti amministrativi di cui all'Articolo 22, della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., potrà essere esercitato mediante richiesta scritta e motivata al Settore sopra indicato. La richiesta di accesso dovrà essere trasmessa tramite PEC al seguente indirizzo urp@postacert.regione.emilia-romagna.it. L'istanza di accesso deve indicare gli estremi dei documenti in relazione ai quali viene richiesto l'accesso o gli elementi che ne consentano l'esatta individuazione oltre che alla generalità del richiedente e gli elementi idonei a provare la presenza dell'interesse giuridicamente rilevante e il motivo di legittimazione collegato all'atto/documento richiesto.

Allegati:

A. Fac simile - Modulistica sfinge inerente alla domanda (autodichiarazione atto notorio sia per imprese singole che ATI, scheda progetto, fac simile di progetto, piano finanziario)
B. Fac simile - Modulistica sfinge inerente alla modifica del piano finanziario e alla sua giustificazione
C. Fac simile – Modulistica sfinge inerente alla rendicontazione (autodichiarazione atto notorio, relazione, giustificativi allegati)
D. Modello di procura speciale (da compilare in caso di procura e caricare sull'applicativo SFINGE 2020)
E. Carta dei principi di responsabilità sociale
F. Informativa sui dati personali
G. schema atto costitutivo A.T.I (da caricare sull'applicativo SFINGE 2020)

H. autodichiarazione atto notorio imprese mandanti (da compilare, firmare digitalmente e inviare all'impresa Mandataria per il suo caricamento sull'applicativo SFINGE 2020)

H1. autodichiarazione atto notorio imprese mandanti formato WORD inerente alla rendicontazione (da compilare, firmare digitalmente e inviare all'impresa Mandataria per il suo caricamento sull'applicativo SFINGE 2020)

I Fac simile accordo di promocommercializzazione camere e/o posti letto

ALLEGATO A

BANDO "L.R. 4/2016 E SS.MM. - CONTRIBUTI A PROGETTI DI PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE TURISTICA REALIZZATI DA IMPRESE, ANCHE IN FORMA ASSOCIATA"

Modulo per la richiesta di contributo per la realizzazione di progetto di promo-commercializzazione turistica

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(tale dichiarazione viene resa in conformità agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, nella consapevolezza delle conseguenze anche penali previste agli artt. 75 e 76 del decreto medesimo per chi attesta il falso)

Bollo da € 16,00

Riferimento:
L.R. 4/2016 e succ. mod.
Progetti di promo-commercializzazione
turistica per l'anno 2026

Alla Regione Emilia-Romagna
Area Sviluppo e promozione dello sport, destinazioni turistiche,
promo-commercializzazione

Da trasmettere attraverso applicativo sfinge 2020

Oggetto: Richiesta di contributo per un progetto di promo-commercializzazione turistica di cui alla L.R. 4/2016 e succ. mod.

La/il sottoscritta/o _____

Nata/nato a _____il_____

in qualità di Legale Rappresentante di

_____
(denominazione del soggetto richiedente come da visura camerale)

Dichiara che l'impresa è:

- ☐ Micro Impresa
- ☐ Piccola Impresa

 Media impresa

Dichiara che l'impresa presenta la domanda in qualità di:
- ☐ impresa singola
- ☐ impresa Mandataria ATI

con sede legale in via/piazza _____

Comune _____ CAP _____ Prov. _____

Tel. _____ PEC_____

Indirizzo e-mail _____

Partita IVA _____ Codice Fiscale_____

codice ATECO _____

Referente per gli aspetti amministrativi del progetto:

Nome e cognome _____

Tel. _____ Indirizzo e-mail _____

Nel caso di impresa mandataria di un'ATI

Che l'A.T.I. denominata _____ è costituita dalle seguenti imprese:

IMPRESA MANDATARIA:

Denominazione_____

Con sede legale in via/piazza _____

Comune _____ CAP _____ Prov. _____

Tel. _____ PEC_____

Indirizzo e-mail _____

Partita IVA _____ Codice Fiscale_____
codice ATECO_____

Referente per gli aspetti amministrativi del progetto:

Nome e cognome _____

Tel. _____ Indirizzo e-mail _____

IMPRESE MANDANTI: *(da compilare a cura del legale rappresentante dell'impresa mandataria con i dati di tutte le imprese mandanti)*

Denominazione_____

Con sede legale in via/piazza _____

Comune _____ CAP _____ Prov. _____

Tel. _____ PEC_____

Indirizzo e-mail _____

Partita IVA _____ Codice Fiscale_____

Percentuale di compartecipazione alle spese definita da atto costitutivo_____

Allegato obbligatorio firmato da tutti i legali rappresentanti con allegato un documento d'identità in corso di validità.

- l'atto costitutivo registrato all'Agenzia delle entrate di _____ in data _____ con n. _____ e redatto con *(selezionare la modalità)*:

  - ☐ atto pubblico
  - ☐ scrittura privata

Ai sensi di quanto stabilito dai criteri attuativi della L.R. 4/2016 e succ. mod.:

RICHIEDE

un contributo per la realizzazione del progetto di promo-commercializzazione dal titolo:
Max 500 caratteri spazi inclusi
_____

DICHIARA

– che il progetto allegato ha *(scelta multipla alternativa):*

- ☐ strategia annuale;
- ☐ strategia triennale (1° annualità);
- ☐ strategia triennale (2° annualità del progetto, iniziato nel 20--)
- ☐ strategia triennale (3° annualità del progetto, iniziato nel 20--);

– che il presente progetto non è stato presentato ai sensi di altre normative regionali, statali e dell'Unione Europea

DATI RELATIVI ALLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI SOGGETTIVI

– che il soggetto richiedente:

- è regolarmente costituito ed iscritto al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio e in regola con il diritto annuale, e risulta attiva;
- è in possesso di almeno un Codice Ateco relativo ad attività turistiche;
- ha almeno una sede operativa o unità locale nel territorio regionale, e tale localizzazione deve risultare da visura camerale;
- non si trova in stato di liquidazione giudiziale , concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dall'art. 112 e ss. del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), ed ogni altra procedura concorsuale previsto dal Decreto legislativo 14/2019, così come modificato ai sensi del D.lgs. 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- ha legali rappresentanti, amministratori, soci e tutti i soggetti indicati all'art. 85, del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., per i quali non sussistano cause ostative previste all'art. 67;
- rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;

Inoltre, le imprese di medie dimensioni dichiarano di [1]:

- avere provveduto ad adempiere all'obbligo di stipulare, ai sensi della L. 213/2023 art. 1 comma 101, un contratto assicurativo a copertura dei danni ai beni di cui all'articolo 2424, primo comma, sezione Attivo, voce B-II, numeri 1), 2) e 3), del Codice Civile, direttamente

[1] In applicazione del combinato disposto della L. 213/2023 art. 1 comma 102, che prevede che dell'inadempimento dell'obbligo di assicurazione da parte delle imprese si deve tener conto nell'assegnazione di contributi, sovvenzioni o agevolazioni di carattere finanziario a valere su risorse pubbliche, e del Decreto-Legge 31 marzo 2025, n. 39, convertito con L. 27 maggio 2025, n. 78, art. 1 comma 1, che prevede che l'obbligo in oggetto decorra, per le imprese di medie dimensioni, a partire dal 1° ottobre 2025.

cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofali verificatisi sul territorio nazionale. INDICARE IN APPOSITO CAMPO GLI ESTREMI DEL CONTRATTO E LA RAGIONE SOCIALE DELL'IMPRESA ASSICURATRICE

DICHIARA INOLTRE

- che ha presentato domanda di partecipazione: *(barrare il punto o i punti pertinenti alla propria situazione)*
  - ☐ al Programma di promo-commercializzazione turistica della DT Emilia (Province di Parma, Piacenza, Reggio Emilia)
  - ☐ al Programma di promo-commercializzazione turistica della DT Romagna (Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini)
  - ☐ al Programma di promo-commercializzazione turistica del Territorio Turistico Bologna-Modena (Città Metropolitana di Bologna e Provincia di Modena)

CAMERE
Nel caso di contingente formato sia da camere che da posti letto valorizzare a zero le camere e compilare la sezione posti letto trasformando tutto il contingente in posti letto contando due posti letto per ciascuna camera

☐ che è nelle condizioni di commercializzare n._____ camere presso le strutture alberghiere di propria pertinenza o di pertinenza di soci o consorziati;

☐ che reperisce n. camere _____sul mercato mediante la sottoscrizione di specifico/ specifici accordo/accordi con soggetti terzi

Allegato Accordo o accordi con soggetti terzi
I richiedenti potranno utilizzare il facsimile di cui all'Allegato I al presente bando, fornito a fini di supporto.
N.B. Qualora tale accordo non sia stipulato direttamente con il proprietario/gestore della struttura ricettiva, ma con un intermediario, è necessario allegare adeguata documentazione comprovante chiaramente l'effettiva disponibilità in capo all'intermediario delle camere/posti letto indicati presso le strutture ricettive elencate[2].

Prodotto turistico prevalente:

- ☐ Costa
- ☐ Terme
- ☐ Città d'Arte
- ☐ Appennino

Denominazione impresa che gestisce la struttura ricettiva	**Denominazione struttura ricettiva**	**Indirizzo**	**Numero camere a disposizione del progetto**	**Numero totale camere**	**Titolo di disponibilità delle camere** **(es: proprietà, reperimento sul mercato mediante specifico accordo (in allegato), strutture di proprietà dei consorziati, ecc.)**

[2] A titolo esemplificativo può essere fornito il mandato attraverso il quale l'impresa proprietaria o gestore della struttura ricettiva assegna l'incarico al Tour operator/Agenzia di viaggio di commercializzare un certo numero di camere/posti letto per la propria struttura.

	TOTALE		*****		

POSTI LETTO
Nel caso di contingente formato sia da camere che da posti letto valorizzare a zero le camere e compilare la sezione posti letto trasformando tutto il contingente in posti letto contando due posti letto per ciascuna camera

- ☐ che è nelle condizioni di commercializzare n._____ posti letto presso le strutture extra alberghiere di propria pertinenza o di pertinenza di soci o consorziati;
- ☐ che reperisce n. posti letto _____sul mercato mediante la sottoscrizione di specifico/ specifici accordo/accordi;

Allegato Accordo o accordi con soggetti terzi
I richiedenti potranno utilizzare il facsimile di cui all'Allegato I al presente bando, fornito a fini di supporto.
N.B. Qualora tale accordo non sia stipulato direttamente con il proprietario/gestore della struttura ricettiva, ma con un intermediario, è necessario allegare adeguata documentazione comprovante chiaramente l'effettiva disponibilità in capo all'intermediario delle camere/posti letto indicati presso le strutture ricettive elencate[3].

Prodotto turistico prevalente:

- ☐ Costa
- ☐ Terme
- ☐ Città d'Arte
- ☐ Appennino

Denominazione impresa che gestisce la struttura ricettiva	Denominazione struttura ricettiva	Indirizzo	Numero posti letto	Numero totale posti letto	Titolo di disponibilità dei posti letto (es: proprietà, reperimento sul mercato mediante specifico accordo (in allegato), strutture di proprietà dei

[3] A titolo esemplificativo può essere fornito il mandato attraverso il quale l'impresa proprietaria o gestore della struttura ricettiva assegna l'incarico al Tour operator/Agenzia di viaggio di commercializzare un certo numero di camere/posti letto per la propria struttura.

					consorziati, ecc.)
	TOTALE		*****		

NON DICHIARA CAMERE E POSTI LETTO

☐ Poiché è società termale e quindi non ha l'obbligo di dichiarare camere e posti letto;

DICHIARA INOLTRE

a) che, ai fini della individuazione dell'«impresa unica» ai sensi dell'art. 2, comma 2 del Reg (UE) n. 2831/2023 :

☐ l'impresa richiedente **non ha con altre imprese relazioni** di cui all'articolo 2, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 2831/2023 e che pertanto essa stessa costituisce una impresa unica;

☐ l'impresa richiedente **ha relazioni** di cui all'articolo 2, comma 2 del regolamento (UE) n. 2831/2023 con le seguenti imprese:

Denominazione e codice fiscale impresa	Tipologia di relazione

b) che, ai sensi dell'art. 3, comma 8 del regolamento UE 2831/2023 , l'impresa richiedente:

☐ **non è stata interessata negli ultimi 3 anni** da operazioni di fusioni o acquisizioni;

☐ **è stata interessata negli ultimi 3 anni** da operazioni di fusioni o acquisizioni, ma non risulta intestataria di "aiuti de minimis" in ragione di tali operazioni;

☐ **è stata interessata negli ultimi 3 anni** da operazioni di fusioni o acquisizioni, e risulta intestataria di "aiuti de minimis" in ragione di tali operazioni

DICHIARA INFINE

☐ di essere disponibile a fornire qualsiasi ulteriore informazione che possa essere necessaria in sede di valutazione dei progetti.

☐ che ha una posizione INPS/INAIL (ai fini dell'acquisizione del DURC) aperta ovvero che non ha una posizione aperta per il seguente motivo _____

- ☐ che l'imposta di bollo relativa alla presente istanza è stata assolta in uno dei seguenti modi: scelta multipla alternativa
    - in modo virtuale N. marca da bollo _____ data emissione_____
    - Attraverso l'applicativo sfinge 2020
- ☐ di essere iscritto, ai sensi del Decreto MEF n. 57/2014, all'Elenco di cui all'art. 8 del Regolamento dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato
- ☐ di non essere iscritto all'Elenco di cui all'art. 8 del Regolamento dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato;

PRESA D'ATTO DELLE PRESCRIZIONI, DEGLI OBBLIGHI E DEGLI IMPEGNI PREVISTI NEL BANDO

DICHIARA

- **di avere preso completa visione e conoscenza di quanto contenuto nel bando e di essere consapevole, in particolare, delle prescrizioni in esso contenute relative:**

    - alla tipologia di soggetti che possono presentare la domanda di contributo;
    - ai requisiti soggettivi di ammissibilità dei richiedenti;
    - alle modalità e ai termini di presentazione della domanda;
    - alle cause di inammissibilità delle domande;
    - alle condizioni per la concessione del contributo;
    - alle cause di revoca del contributo e all'eventuale recupero;
    - ai controlli ai quali il beneficiario può essere sottoposto;
    - alla normativa relativa agli aiuti di stato ossia che i contributi vengono concessi secondo quanto stabilito nel Regolamento CE della Commissione del 13 dicembre 2023, n. 2831 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore "de minimis", entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2024.
- **di impegnarsi a rispettare tutti gli obblighi previsti nel bando a carico dei beneficiari del contributo;**
- **di obbligarsi a restituire l'importo del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali maturati, in caso di inadempienza rispetto agli obblighi previsti nel bando;**
- **di aver preso atto dell'informativa sul trattamento dei dati indicata nel bando e di acconsentire al trattamento dei dati stessi.**
- **di aderire alla carta dei principi di responsabilità sociale**

PIANO FINANZIARIO

TIPOLOGIE DI SPESA	Spese di preventivo IVA esclusa	% di spesa su mercati internazionali	Note
1.a Cataloghi, folder, guide, cd, video, foto, Pubblicità (TV, stampa, radio), Attività di ufficio stampa, Spese spedizione materiali, Telemarketing e campagne sms			
1.b Educational per giornalisti			
1.c Spese per gadget (max euro 3.000,00)			
Totale voce 1 Comunicazione, materiale promozionale e pubbliche relazioni			
Totale voce 2 Fiere e workshop e Incontri per la promo-commercializzazione (noleggio e/o allestimento stand, affitto spazi, viaggio e alloggio per partecipanti alle fiere e agli incontri)			
3.a Promoter (solo per lo specifico progetto)			
3.b Educational per T.O., C.O., altri soggetti intermediazione domanda turistica			
Totale voce 3 Sostegno alla commercializzazione			
4.a Creazione e aggiornamento e implementazione siti internet, Web advertising (campagne pubblicitarie, banner), Web marketing (posizionamento e indicizzazione), Web content (redazione e ottimizz.ne contenuti, e-news, dem), Social Media Marketing (attivazione e gestione profili), E-mail marketing			
4.b Applicazioni per dispositivi mobili			
Totale voce 4 Azioni web			
Totale voce 5 Spese di progettazione, sviluppo e verifica dei risultati del progetto: (max euro 5.000,00)			
IMPORTO A (somma delle spese dei punti 1+2+3+4+5)			

6. Spese per organizzazione eventi (max 10% importo A)			
7. Spese per il personale dipendente (max 10% importo A)			
8. Spese generali forfettarie 5% calcolate di default			
IMPORTO B (somma delle spese dei punti 6+7+8)			
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO (importo A + importo B)			

SCHEDA PROGETTO

RELAZIONE DESCRITTIVA PROGETTO
da pubblicare ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Titolo del progetto	Max 500 caratteri
Abstract	Max 2000 caratteri
L'abstract dovrà contenere le seguenti voci: valenza della strategia di promo commercializzazione (annuale o triennale), principali: obiettivi, mercati e target, azioni risultati attesi e totale piano finanziario.	

FAC SIMILE DI PROGETTO A STRATEGIA ANNUALE

Breve descrizione del soggetto proponente:

CV del soggetto proponente, se trattasi di ATI breve profilo anche delle imprese mandanti

fino ad un massimo di 1800 caratteri spazi inclusi

Inquadramento territoriale:

Breve descrizione del bacino territoriale su cui impatta il progetto

fino ad un massimo di 1.800 caratteri spazi inclusi

Dati statistici,

relativi all'andamento dell'attività del soggetto proponente e nel caso di ATI di mandataria e mandanti (presenze, arrivi, trend dei prodotti commercializzati, ecc.), riferiti al triennio precedente alla presente candidatura.

fino ad un massimo di 3000 caratteri spazi inclusi

Strategia di progetto

Specificare le motivazioni della scelta di strategia annuale

fino ad un massimo di 1000 caratteri spazi inclusi

Obiettivi del progetto per l'anno di attuazione

fino ad un massimo di 1800 caratteri spazi inclusi

target del progetto per l'anno di attuazione

fino ad un massimo di 1800 caratteri spazi inclusi

Prodotti oggetto dell'offerta del progetto

Indicare i prodotti avendo cura di specificare i prodotti primari ed eventualmente gli ancillari

fino ad un massimo di 1.800 caratteri spazi inclusi

Azioni del progetto indicare le azioni oggetto della strategia promo commerciale solo per l'anno di attuazione, avendo cura di:

- verificare che per ogni azione sia possibile riconoscere la specifica voce di spesa prevista a piano finanziario
- contestualizzare ogni azione in relazione a mercati e target

A titolo esemplificativo e non esaustivo le azioni possono essere: realizzazione materiali di promozione es. cataloghi, folder, guide, cd, video, foto, realizzazione campagne pubblicitarie es. TV, stampa, radio, attività di ufficio stampa, press tour per giornalisti, educational tour, workshop,

partecipazione a fiere, promoter, le azioni attività su web e eventi andranno dettagliate nelle specifiche voci successive

fino ad un massimo di 5400 caratteri spazi inclusi

Con riferimento alle azioni specificare con maggior dettaglio le seguenti voci:

Gadget

Descrivere quali gadget si intende realizzare, avendo cura di specificare come questi siano funzionali alle azioni di progetto, non destinati alla vendita o all'omaggio a clientela già presente in loco. Il gadget deve avere uno scopo promozionale verso soggetti che non stiano già usufruendo dell'offerta del proponente.

A titolo esemplificativo e non esaustivo : gift, shopper, penne, usb e similari

fino ad un massimo di 1000 caratteri spazi inclusi

Eventi da realizzare

Descrivere gli eventi che si intendono organizzare nell'anno di attuazione, avendo cura di inserire solo quelli strettamente ed evidentemente connessi ad azioni di promo-commercializzazione descritte nel progetto, finalizzati a generare flussi di arrivi e presenze turistiche sul territorio, ad esclusione quindi di eventi che si configurano quali parti integranti dell'offerta a beneficio della clientela già presente in loco quali escursioni e tour, serate musicali, momenti di animazione e intrattenimento e iniziative simili, organizzate nell'ambito dell'attività ordinaria del beneficiario realizzate a beneficio della clientela.

fino ad un massimo di 1.800 caratteri spazi inclusi

Promoter

Descrivere brevemente le funzioni assegnate al promoter, con riferimento alle azioni, ai target e ai mercati, avendo cura di specificare la tempistica di tali funzioni all'interno dell'arco di vita del progetto.

fino ad un massimo di 1000 caratteri spazi inclusi

Risultati attesi del progetto

fino ad un massimo di 1800 caratteri spazi inclusi

Azioni di verifica previste

Descrivere la tipologia delle azioni di verifica dei risultati che verranno effettuate

fino ad un massimo di 1.800 caratteri spazi inclusi

Inquadramento rispetto ai criteri di valutazione

Specificare come il progetto risponde ai criteri di valutazione previsti dal bando

Coerenza con strategie di Regione, DT e Territorio Turistico Bologna-Modena e livello di collaborazione con APT Servizi Emilia-Romagna

Specificare gli elementi che collegano il progetto ai documenti di programmazione strategica della Regione Emilia-Romagna, della Destinazione Turistica di riferimento o del Territorio Turistico Bologna Modena, individuandone in modo chiaro i tratti di coerenza.

Evidenziare se e come si sviluppa un rapporto di collaborazione con le Destinazioni Turistiche, il Territorio Turistico Bologna Modena e APT Servizi Emilia-Romagna

fino ad un massimo 3600 caratteri spazi inclusi

Livello di internazionalizzazione

Descrivere i mercati verso cui sono indirizzate le azioni di progetto (anche eventualmente il mercato interno Italia), descrivere poi quali azioni sono specificatamente dedicate ai mercati esteri con riferimento alle seguenti macro voci: comunicazione, pubbliche relazioni, fiere e workshop, azioni di sostegno alla commercializzazione, internet, avendo cura che la descrizione trovi riscontro e coerenza con le percentuali di budget allocate sui mercati esteri previste dal piano finanziario di progetto.

fino ad un massimo di 3600 caratteri spazi inclusi

Innovazione e/o creatività

Descrivere come l'offerta oggetto del progetto possa configurarsi come innovativa rispetto al curriculum aziendale o rispetto al contesto di riferimento dell'offerta turistica di un dato territorio.

In alternativa descrivere gli elementi di innovazione e diversificazione rispetto all'offerta esistente a titolo esemplificativo con riferimento ai prodotti o agli strumenti utilizzati.

fino ad un massimo di 1800 caratteri spazi inclusi

Livello di impatto territoriale, di integrazione e diversificazione dei prodotti/servizi

Descrivere chiaramente il territorio sul quale il progetto andrà ad impattare e come l'offerta turistica proposta si configura come potenziale valore aggiunto per quel contesto anche in termini di integrazione e diversificazione dei prodotti e servizi proposti.

Descrivere altresì le relazioni a supporto del progetto in termini di accordi di collaborazione con altri soggetti privati del comparto turistico del territorio e capacità di fare rete.

fino ad un massimo di 3600 caratteri spazi inclusi

Azioni sul web:

descrivere chiaramente la strategia e le azioni di promozione e promocommercializzazione su web, avendo cura di dettagliarle relativamente allo strumento utilizzato, a titolo esemplificativo e non esaustivo: siti web, social network, e-commerce, web advertising, web marketing.

Specificare nel dettaglio eventuali **applicazioni** per dispositivi mobili avendo cura di dettagliarne la funzione, il target al quale è rivolta, il nome commerciale se già esiste.

fino ad un massimo di 3600 caratteri spazi inclusi

Indicare poi

	Indirizzo web/nome profilo/nome applicazione
Sito promozione	
Sito commercializzazione	
Profili social	
Applicazioni mobili	

FAC SIMILE DI PROGETTO A STRATEGIA TRIENNALE

Breve descrizione del soggetto proponente, se trattasi di ATI anche delle imprese mandanti:

CV del soggetto proponente, se trattasi di ATI breve profilo anche delle imprese mandanti

fino ad un massimo di 1800 caratteri spazi inclusi

Inquadramento territoriale:

Breve descrizione del bacino territoriale su cui impatta il progetto

fino ad un massimo di 1.800 caratteri spazi inclusi

Dati di attività soggetto proponente nel caso di ATI anche delle imprese mandanti:

relativi all'attività del soggetto proponente e nel caso di ATI di mandataria e mandanti (presenze, arrivi, trend dei prodotti commercializzati, ecc.), riferiti al triennio precedente alla presente candidatura.

fino ad un massimo di 3000 caratteri spazi inclusi

Strategia di progetto

Indicare le motivazioni per cui è stata scelta una strategia triennale

fino ad un massimo di 1000 caratteri spazi inclusi

e compilare in modo sintetico il seguente schema obbligatorio avendo cura di inserire dati quantitativi nella sezione risultati attesi e risultati ottenuti:

	Obiettivi	Prodotti	Target	mercati	Risultati attesi	Risultati ottenuti
Prima annualità (indicare anno)						
Seconda annualità (indicare anno)						
Terza annualità (indicare anno)						

Obiettivi del progetto per l'anno di attuazione

fino ad un massimo di 1800 caratteri spazi inclusi

target del progetto per l'anno di attuazione

fino ad un massimo di 1800 caratteri spazi inclusi

Prodotti oggetto dell'offerta del progetto

Indicare i prodotti avendo cura di specificare i prodotti primari ed eventualmente gli ancillari

fino ad un massimo di 1.800 caratteri spazi inclusi

Azioni del progetto indicare le azioni oggetto della strategia promocommerciale solo per l'anno di attuazione, avendo cura di:

- verificare che per ogni azione sia possibile riconoscere la specifica voce di spesa prevista a piano finanziario
- contestualizzare ogni azione in relazione a mercati e target

A titolo esemplificativo e non esaustivo le azioni possono essere: realizzazione materiali di promozione es. cataloghi, folder, guide, cd, video, foto, realizzazione campagne pubblicitarie es. TV, stampa, radio, attività di ufficio stampa, press tour per giornalisti, educational tour, workshop, partecipazione a fiere, promoter, le azioni attività su web e eventi andranno dettagliate nelle specifiche voci successive

fino ad un massimo di 5400 caratteri spazi inclusi

Con riferimento alle azioni specificare con maggior dettaglio le seguenti voci:

Gadget - solo per l'anno di attuazione

Descrivere quali gadget si intende realizzare, avendo cura di specificare come questi siano funzionali alle azioni di progetto, non destinati alla vendita o all'omaggio a clientela già presente in loco. Il gadget deve avere uno scopo promozionale verso soggetti che non stiano già usufruendo dell'offerta del proponente.

A titolo esemplificativo e non esaustivo: gift, shopper, penne, usb e similari

fino ad un massimo di 1.000 caratteri spazi inclusi

Eventi da realizzare – Solo per l'anno di attuazione

Descrivere gli eventi che si intendono organizzare nell'anno di attuazione, avendo cura di inserire solo quelli strettamente ed evidentemente connessi ad azioni di promo-commercializzazione descritte nel progetto, finalizzati a generare flussi di arrivi e presenze turistiche sul territorio, ad esclusione quindi di eventi che si configurano quali parti integranti dell'offerta a beneficio della clientela già presente in loco quali escursioni e tour, serate musicali, momenti di animazione e intrattenimento e iniziative simili, organizzate nell'ambito dell'attività ordinaria del beneficiario realizzate a beneficio della clientela.

fino ad un massimo di 1.800 caratteri spazi inclusi

Promoter- Solo per l'anno di attuazione

Descrivere brevemente le funzioni assegnate al promoter, con riferimento alle azioni, ai target e ai mercati, avendo cura di specificare la tempistica di tali funzioni all'interno dell'arco di vita del progetto.

fino ad un massimo di 1000 caratteri spazi inclusi

Risultati attesi del progetto per l'anno di attuazione

fino ad un massimo di 1800 caratteri spazi inclusi

Azioni di verifica previste per l'anno di attuazione

Descrivere la tipologia delle azioni di verifica dei risultati che verranno effettuate

fino ad un massimo di 1.800 caratteri spazi inclusi

Inquadramento rispetto ai criteri di valutazione

Specificare come il progetto risponde ai criteri di valutazione previsti dal bando

Coerenza con strategie di Regione, DT e Territorio Turistico Bologna-Modena e livello di collaborazione con APT Servizi Emilia-Romagna

Specificare gli elementi che collegano il progetto ai documenti di programmazione strategica della Regione Emilia-Romagna, della Destinazione Turistica di riferimento o del Territorio Turistico Bologna Modena, individuandone in modo chiaro i tratti di coerenza.

Evidenziare se e come si sviluppa un rapporto di collaborazione con le Destinazioni Turistiche, il Territorio Turistico Bologna Modena e APT Servizi Emilia-Romagna

fino ad un massimo di 3.600 caratteri spazi inclusi

Livello di internazionalizzazione

Descrivere i mercati verso cui sono indirizzate le azioni di progetto (anche eventualmente il mercato interno Italia), descrivere poi quali azioni sono specificatamente dedicate ai mercati esteri con riferimento alle seguenti macro voci: comunicazione, pubbliche relazioni, fiere e workshop, azioni di sostegno alla commercializzazione, internet, avendo cura che la descrizione trovi riscontro e coerenza con le percentuali di budget allocate sui mercati esteri previste dal piano finanziario di progetto.

fino ad un massimo di 3.600 caratteri spazi inclusi

Innovazione e/o creatività

Descrivere come l'offerta oggetto del progetto possa configurarsi come innovativa rispetto al curriculum aziendale o rispetto al contesto di riferimento dell'offerta turistica di un dato territorio.

In alternativa descrivere gli elementi di innovazione e diversificazione rispetto all'offerta esistente a titolo esemplificativo con riferimento ai prodotti o agli strumenti utilizzati.

fino ad un massimo di 1.800 caratteri spazi inclusi

Livello di impatto territoriale, di integrazione e diversificazione dei prodotti/servizi

Descrivere chiaramente il territorio sul quale il progetto andrà ad impattare e come l'offerta turistica proposta si configura come potenziale valore aggiunto per quel contesto anche in termini di integrazione e diversificazione dei prodotti e servizi proposti.

Descrivere altresì le relazioni a supporto del progetto in termini di accordi di collaborazione con altri soggetti privati del comparto turistico del territorio e capacità di fare rete.

fino ad un massimo di 3.600 caratteri spazi inclusi

Azioni sul web:

descrivere chiaramente la strategia e le azioni di promozione e promocommercializzazione su web, avendo cura di dettagliarle relativamente allo strumento utilizzato, a titolo esemplificativo e non esaustivo: siti web, social network, e-commerce, web advertising, web marketing.

Specificare nel dettaglio eventuali **applicazioni** per dispositivi mobili avendo cura di dettagliarne la funzione, il target al quale è rivolta, il nome commerciale se già esiste.

fino ad un massimo di 3.600 caratteri spazi inclusi

Indicare poi

	Indirizzo web/nome profilo/nome applicazione
Sito promozione	
Sito commercializzazione	
Profili social	
Applicazioni mobili	

ALLEGATO B

BANDO "L.R. 4/2016 E SS.MM. - CONTRIBUTI A PROGETTI DI PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE TURISTICA REALIZZATI DA IMPRESE, ANCHE IN FORMA ASSOCIATA"

Fac simile - Modulistica sfinge inerente alla modifica del piano finanziario e alla sua giustificazione

TIPOLOGIE DI SPESA	Spese a seguito di modifica IVA esclusa	% di spesa su mercati internazionali a seguito di modifica	motivazione
1.a Cataloghi, folder, guide, cd, video, foto, Pubblicità (TV, stampa, radio), Attività di ufficio stampa, Spese spedizione materiali, Telemarketing e campagne sms			
1.b Educational per giornalisti			
1.c Spese per gadget (max euro 3.000,00)			
Totale voce 1 Comunicazione, materiale promozionale e pubbliche relazioni			
Totale voce 2 Fiere e workshop e Incontri per la promo-commercializzazione (noleggio e/o allestimento stand, affitto spazi, viaggio e alloggio per partecipanti alle fiere e agli incontri)			
3.a Promoter (solo per lo specifico progetto)			
3.b Educational per T.O., C.O., altri soggetti intermediazione domanda turistica			
Totale voce 3 Sostegno alla commercializzazione			
4.a Creazione e aggiornamento e implementazione siti internet, Web advertising (campagne pubblicitarie, banner), Web marketing (posizionamento e indicizzazione), Web content (redazione e ottimizz.ne contenuti, e-news, dem), Social Media Marketing (attivazione e gestione profili), E-mail marketing			
4.b Applicazioni per dispositivi mobili			

Totale voce 4 Azioni web			
Totale voce 5 Spese di progettazione, sviluppo e verifica dei risultati del progetto: (max euro 5.000,00)			
IMPORTO A (somma delle spese dei punti 1+2+3+4+5)			
6. Spese per organizzazione eventi (max 10% importo A)			
7. Spese per il personale dipendente (max 10% importo A)			
8. Spese generali forfettarie 5% calcolate di default			
IMPORTO B (somma delle spese dei punti 6+7+8)			
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO (importo A + importo B)			

ALLEGATO C

BANDO "L.R. 4/2016 E SS.MM. - CONTRIBUTI A PROGETTI DI PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE TURISTICA REALIZZATI DA IMPRESE, ANCHE IN FORMA ASSOCIATA"

FAC SIMILE – MODULISTICA SFINGE INERENTE ALLA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ PER LA RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO - Art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.
Rendicontazione delle spese relative al progetto C.U.P. _____ (Saldo unica soluzione).

Il sottoscritto _____, nato a _____
il _____, residente a _____
Via _____ n. ___ cap._____, C.F. _____,

in qualità di legale rappresentante di:_____, con sede in_____,
Via _____ n.____, CAP _____, C.F./P.IVA _____,

in relazione alla domanda di contributo assunta agli atti con _____ del _____presentata ai sensi del Bando approvato con Delibera di Giunta n. DGR _____/2025 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni, per un contributo complessivo concesso di € _____ a fronte di un investimento complessivo ammesso di € _____ per il progetto di cui
all'oggetto consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

TRASMETTE

la rendicontazione delle spese sostenute ai fini del pagamento del contributo spettante a titolo di Saldo unica soluzione a fronte di una spesa rendicontata di € _____. Il pagamento del contributo, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 modificata dall'art. 7 comma 1 lettera a) della Legge di conversione n. 217/2010 del D.L. n. 187/2010 (c.d. Tracciabilità dei Flussi Finanziari) dovrà essere effettuato sul seguente conto corrente:
Intestatario:
ISTITUTO DI CREDITO AGENZIA
PAESE
CIN EUR
CI N
ABI CAB CONTO CORRENTE

SI IMPEGNA A

- restituire i contributi erogati in caso di inadempienza rispetto agli obblighi previsti nel bando ed agli impegni assunti;
- consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari della Regione come previsto dal Bando;
- fornire, nel rispetto delle vigenti norme di legge, ogni informazione ritenuta necessaria dalla Regione per il corretto ed efficace svolgimento dell'attività di monitoraggio e valutazione;
- conservare i documenti contabili e fiscali presso la propria sede legale o di quella del procuratore per i 5 anni che seguono l'erogazione a saldo da parte della Regione;

DICHIARA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL D.P.R. 28/12/2000 N. 445

- di non essere destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara l'aiuto ricevuto illegale ed incompatibile con il mercato comune o di aver ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune e di aver restituito tale aiuto o di averlo depositato in un conto bloccato ("clausola DEGGENDORF") salvo il caso in cui il beneficiario si trovi nelle condizioni previste dalla Circolare del Dipartimento delle Politiche Europee del 18 giugno 2020 per l'attuazione dell'art. 54 del D.L. 34/2020, convertito con modificazioni nella Legge n. 77/2020, attraverso la visura "Deggendorf" sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;
- di non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale , concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dall'art. 112 e ss. del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), ed ogni altra procedura concorsuale previsto dal Decreto legislativo 14/2019, così come modificato ai sensi del D.lgs. 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti
- di avere legali rappresentanti, amministratori, soci e tutti i soggetti indicati all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., per i quali non sussistano cause ostative previste all'art. 67;
- di essere consapevole che i contributi vengono concessi secondo quanto stabilito nel Regolamento CE della Commissione del 13 dicembre 2023, n. 2831 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore "de minimis", entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2024;
- di rispettare gli obblighi di informazione e pubblicità indicati all'art. 18 del Bando;
- di essere informato ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 (GDPR) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali ai sensi dell'Allegato F del Bando;

DICHIARA INOLTRE CHE

- al momento della presentazione della rendicontazione delle spese permangono in capo al beneficiario del contributo i requisiti soggettivi di ammissibilità previsti all'art 4 del bando laddove pertinenti;
- tutta la documentazione fornita e allegata tramite Sfinge 2020 è conforme agli originali;
- i pagamenti sono univocamente riconducibili ai relativi documenti di spesa e sono stati effettuati a quietanza delle fatture sopraccitate per sostenere le spese relative al progetto finanziato cui è stato assegnato il CUP indicato in oggetto;
- che le fatture e i documenti di pagamento nei quali non risulta riportato il Codice Unico di Progetto C.U.P. n. _____, perché emessi prima della concessione, sono inerenti al progetto oggetto della presente rendicontazione e non sono stati e non saranno utilizzati per ottenere altri aiuti di Stato;
- i titoli di spesa indicati nel "Riepilogo giustificativi" sono fiscalmente regolari ed integralmente pagati;
- le spese non sono fatturate dal legale rappresentante e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari dell'impresa richiedente e dalle imprese ad essa collegate;
- di non avere ottenuto o, in caso contrario, di avere restituito o rinunciato ad ottenere, per il progetto oggetto del presente contributo, agevolazioni di qualsiasi natura in base ad altre leggi nazionali, regionali o comunitarie, ed in ogni caso concesse da Enti od Istituzioni Pubbliche;
- che gli importi sono al netto dell'IVA;
- che le proprie fatture indicate nel Riepilogo giustificativi eventualmente emesse dai fornitori a far data dal **19/12/2025** ed entro il 31/12/2026 riguardano esclusivamente spese relative alla realizzazione di attività promo-commerciali riconducibili all'anno 2026, secondo quanto previsto all'art 7 del bando;

Riepilogo giustificativi

N. fattura	Data emissione fattura	Descrizione della spesa sostenuta e indicazione del riferimento alla specifica sotto-voce del piano finanziario	Ragione sociale del fornitore	Importo della fattura (IVA esclusa)	Data di esecuzione del pagamento della fattura	Modalità di pagamento (bonifico, carta di credito, RiBa, ecc.)
1. COMUNICAZIONE, PUBBLICHE RELAZIONI						
Totale spese per la Comunicazione, Pubbliche Relazioni						
2. FIERE E WORKSHOP						
Totale spese per le Fiere e Workshop						
3. SOSTEGNO ALLA COMMERCIALIZZAZIONE						
Totale spese per il Sostegno alla Commercializzazione						
4. **INTERNET**						
Totale spese per Internet						
5. **SPESE DI PROGETTAZIONE E DI VERIFICA DEI RISULTATI**						
Totale spese di Progettazione e di verifica dei risultati del progetto						
6. **SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI**						
Totale spese per Organizzazione eventi						
7. **SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE**						
Totale spese di Personale dipendente						

ALLEGA

a) Relazione contenente le seguenti informazioni:
   - **Prima parte:** descrizione delle singole azioni realizzate, con specifico riferimento alle voci di spesa e agli importi destinati a ciascuna azione, dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi previsti nella relazione di progetto presentata in fase di candidatura, così come eventualmente modificata;
   - **Seconda parte**: descrizione degli esiti delle "azioni di verifica" che erano state previste all'atto della presentazione della domanda;
   - **Terza parte**: elencazione, descrizione dei materiali prodotti.
b) Contratti Promoter, contenenti obbligatoriamente:
   - la firma dei due soggetti contraenti (dei legali rappresentanti se trattasi di imprese);
   - la data di sottoscrizione del contratto;
   - il periodo di validità dell'accordo.
c) Per le spese relative a workshop, educational Tour, Press Tour e serate promozionali allegare un prospetto che evidenzi la correlazione tra gli ospiti e le spese rendicontate. Per ogni evento servirà inserire il titolo, la data e il luogo dell'evento, dovranno poi essere individuati gli ospiti, per ogni ospite sarà necessario inserire nel prospetto: nome e cognome, ente turistico/testata giornalistica/Blog, periodo di permanenza, numero della relativa fattura, data di emissione e data di pagamento, beneficiario della fattura, causale della fattura (es: pernottamento, pasti, degustazioni, trasporto, ecc..);
d) copia dei giustificativi di spesa e relative quietanze di pagamento elencati nella relazione contabile;
e) pdf o immagini dei materiali promozionali e dei gadget prodotti;

PRENDE ATTO che il suddetto contributo sarà ridotto in modo proporzionale in relazione alle eventuali spese rendicontate e ritenute non ammissibili dalla Regione Emilia-Romagna.

Data _____

Il Legale Rappresentante
Fto. digitalmente

_____

ALLEGATO D

MODELLO DI PROCURA SPECIALE

BANDO: "L.R. 4/2016 E SS.MM. - CONTRIBUTI A PROGETTI DI PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE TURISTICA REALIZZATI DA IMPRESE, ANCHE IN FORMA ASSOCIATA"

(Da allegare alla domanda di contributo solo in caso di delega per l'invio della domanda a soggetto diverso dal beneficiario)

LA PRESENTE PROCURA VA FIRMATA:

a) **DAL BENEFICIARIO (DELEGANTE) CON LE SEGUENTI MODALITA':**
   - **IN FORMA AUTOGRAFA (**IN QUESTO CASO DELL'ORIGINALE FIRMATO VA FATTA UNA COPIA IN PDF CHE ANDRÀ INSERITA INSIEME A COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL MEDESIMO BENEFICIARIO)
   - **OPPURE DIGITALMENTE**

b) **DAL DELEGATO solo DIGITALMENTE**

PROCURA SPECIALE

ai sensi del co.3 bis art.38 DPR.445/2000

Io sottoscritto	

In qualità di rappresentante di:

Ragione sociale	
Indirizzo sede legale	
CF/P.IVA	
Pec	

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge, conferisco a:

Nome e Cognome			
Nato a		il	
Codice fiscale		Cel/Tel	
E-mail			
Pec			

Appartenente a:

□	**Associazione** (specificare)	
□	**Studio professionale** (specificare)	
□	**Altro** (es. privato cittadino, da specificare)	

con sede (solo per forme associate)

Comune		Provincia	
Via		Cod. Fiscale	

Procura speciale

(scegliere uno o più delle seguenti attività)

- ❑ per la compilazione, validazione e l'invio alla Regione della domanda di partecipazione al bando: "L.R. 4/2016 e ss.mm. - Contributi a progetti di promo-commercializzazione turistica realizzati da imprese, anche in forma associata"
- ❑ per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti domanda presentata;
- ❑ per l'elezione del domicilio speciale elettronico di tutti gli atti e le comunicazioni inerenti alla domanda e/o il procedimento amministrativo di cui al punto 1, presso l'indirizzo di posta elettronica del procuratore, che provvede alla trasmissione telematica (la ricezione di atti e provvedimenti anche limitativi della sfera giuridica del delegante);
- ❑ altro (*specificare, ad es.: ogni adempimento successivo previsto dal procedimento)*:

_____

Sarà mia cura comunicare tempestivamente l'eventuale revoca della procura speciale

Prendo atto dell'informativa di cui all'art.13 del Dlgs 30.06.2003 n.0196 (privacy) allegato al Bando.

Dichiaro inoltre:

ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, che:

- i requisiti dichiarati nella domanda corrispondono a quelli effettivamente posseduti e richiesti dal bando per i soggetti indicati e per lo svolgimento dell'attività, dalla normativa vigente;
- la corrispondenza delle copie dei documenti allegati alla domanda rispetto ai documenti conservati dal beneficiario e dal procuratore.

Firma digitale o firma autografa

del delegante

_____

Firma digitale del delegato

_____

(accompagnata dalla fotocopia del documento di riconoscimento del delegante e del delegato ai sensi dell'articolo 38, del DPR 28.12.2000, n. 445)

ALLEGATO E

CARTA DEI PRINCIPI DI RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premessa

La Regione Emilia-Romagna, mediante i Programmi regionali, nazionali e comunitari che gestisce direttamente, sostiene i progetti d'impresa nel campo della ricerca, dell'innovazione, dell'internazionalizzazione, attraverso contributi diretti a fondo perduto, agevolazioni finanziarie, organizzazione della rete dei servizi per la ricerca e l'innovazione, azioni di promozione.

A fronte di tale impegno ti chiede di contribuire a rendere più sostenibile e innovativo il territorio regionale, promuovendo i principi della presente Carta per la Responsabilità Sociale d'Impresa.

La Regione Emilia-Romagna intende così favorire la nascita e la crescita di imprese e filiere produttive innovative e socialmente responsabili, orientate alla pratica dei principi della responsabilità sociale d'impresa (RSI), in coerenza con le strategie per lo sviluppo economico e sociale promossi dalla Commissione Europea e con provvedimenti di livello nazionale che valorizzano le azioni di RSI quali il rating di legalità.

Che cosa è la Carta dei Principi della Responsabilità Sociale

Per Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI) si intende la volontà e la pratica da parte di un'impresa di incorporare tematiche con ricadute sociali e ambientali all'interno del proprio sistema di decisione e gestione, di ridurre i propri impatti sull'ambiente e sul contesto territoriale, in modo responsabile e trasparente, conformemente con la legislazione nazionale e internazionale, ma anche capace di andare al di là delle prescrizioni normative.

Gli impegni previsti in modo sintetico dalla Carta dei Principi di RSI che ti proponiamo, sono ispirati alla Linea Guida internazionale ISO 26001 sulla Responsabilità Sociale e ai principali riferimenti internazionali in materia da parte dell'OCSE, dell'ONU e dell'Unione Europea (Linee Guida OCSE, Millennium Development Goals, Enterprise 2020); la Regione ha provveduto a diffonderli attraverso eventi di formazione, sostegno a laboratori di imprese per la RSI, partecipazione a progetti nazionali, come potrai vedere dal sito http://imprese.regione.emilia-romagna.it/rsi

Ora chiediamo il tuo impegno per farli conoscere in modo più capillare ed adattarli alla tua impresa, creando così valore per l'intero territorio.

PRINCIPI

Trasparenza e Stakeholders

- Operare secondo principi e pratiche di anti-corruzione e di concorrenza leale
- Valutare periodicamente le aspettative dei vari stakeholders (dipendenti, clienti, fornitori, comunità locale, ambiente)
- Promuovere il dialogo e il coinvolgimento degli stakeholder attraverso periodici momenti di confronto e presentazione dei risultati delle azioni e impegni per la RSI
- Assicurare buone e corrette relazioni con la catena dei fornitori e sub-fornitori
- Intraprendere il percorso per ottenere il rating di legalità di cui al Decreto Legge 24 marzo 2012 n. 27, convertito con la Legge 62/2012, per consentire trasparenza e semplificazione nei rapporti con gli stakeholders e con la Pubblica Amministrazione

Benessere Dipendenti / Conciliazione Vita-Lavoro

- Promuovere pari opportunità di trattamento dei dipendenti uomini e donne e favorire processi di inclusione anche verso i portatori di disabilità
- Favorire lo sviluppo di un contesto di lavoro sicuro e attento alle condizioni di lavoro
- Favorire l'utilizzo dei servizi di welfare e conciliazione lavoro famiglia anche attraverso lo sviluppo di azioni di welfare aziendale
- Assicurare il periodico confronto, ascolto e coinvolgimento attivo dei dipendenti per favorire il benessere in azienda

Clienti e Consumatori

- Realizzare prodotti e servizi sicuri che garantiscano bassi impatti ambientale e facilità nel loro smaltimento e/o recupero
- Realizzare attività di vendita, marketing e commercializzazione oneste e basate su comunicazioni e messaggi non fuorvianti o ingannevoli
- Attivare azioni di comunicazione e dialogo con i consumatori nell'ambito della gestione delle informazioni, reclami e miglioramento continuo dei prodotti / servizi

Gestione Green di prodotti e processi

- Prevenire e ridurre forme di inquinamento, contenere la produzione di rifiuti e favorire il recupero e il riciclaggio degli scarti di produzione
- Migliorare l'efficienza energetica nei processi produttivi e negli edifici e utilizzare energie rinnovabili per mitigare gli effetti sul cambiamento climatico
- Introdurre criteri di eco-design in fase di lancio di nuovi prodotti per prevenire e contenere gli impatti ambientali e i costi ambientali per la filiera
- Contribuire a proteggere i sistemi naturali e la biodiversità del territorio, utilizzando in modo sostenibile le risorse naturali comuni
- Gestire i processi di acquisto dei materiali e servizi sulla base di criteri di elevata sostenibilità ambientale e sociale
- Introdurre, dove possibile, sistemi di gestione ambientali e sociali, come fattori distintivi dell'impresa

Relazione con la Comunità Locale e il Territorio

- Contribuire a migliorare il benessere e lo sviluppo sociale ed economico del territorio sostenendo e/o partecipando ad iniziative e progetti di sviluppo locale (Scuole, Volontariato, Enti pubblici)
- Contribuire a promuovere il patrimonio culturale, storico ed identitario del territorio e della comunità
- Segnalare alla Regione rilevanti e significative esperienze in materia di RSI e di innovazione per l'impresa da diffondere anche attraverso l'apposito spazio dedicato

Per accettazione

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

_____

ALLEGATO F

Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per:

a) assegnazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari (e/o vantaggi di ogni altro genere) alle imprese di cui al Bando: "L.R. 4/2016 e ss.mm. - Contributi a progetti di promo-commercializzazione turistica realizzati da imprese, anche in forma associata"
b) pubblicazione dei dati relativi ai contributi concessi, in formato aperto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013
c) trattamento dei dati per la prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013
d) organizzazione di eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di comunicazione o diffusione ai sensi:

Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs n. 33/2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020 (allegato B della deliberazione di Giunta regionale n. 93/2018;

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I Suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I Suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi.

ALLEGATO G

A.T.I. - SCHEMA DI ATTO COSTITUTIVO

ASSOCIAZIONE TEMPORANEA D'IMPRESE

E CONFERIMENTO DI MANDATO CON RAPPRESENTANZA

Con la presente scrittura le società/imprese di seguito elencate intendono costituire una "Associazione temporanea d'Imprese" (di seguito "A.T.I."):

- Sig. ……..... nato a..... (indicare Comune di nascita) …… (Prov.) in data ……..……., domiciliato per la carica ove segue, il quale dichiara di intervenire ed agire nel presente atto nella veste di titolare/legale rappresentante della impresa …….. con sede a (indicare Comune sede legale) …….. (Prov.), Via …….. n. ……., capitale sociale € ……., interamente versato, numero di iscrizione nel registro delle imprese……, Codice fiscale…… e Partita I.V.A. ……., a quanto infra autorizzato a norma del vigente statuto sociale (o con delibera del Consiglio di amministrazione in data ……);

- Sig. ……..... nato a..... (indicare Comune di nascita) …… (Prov.) in data ……..……., domiciliato per la carica ove segue, il quale dichiara di intervenire ed agire nel presente atto nella veste di titolare/legale rappresentante della impresa …….. con sede a (indicare Comune sede legale) …….. (Prov.), Via …….. n. ……., capitale sociale € ……., interamente versato, numero di iscrizione nel registro delle imprese……, Codice fiscale…… e Partita I.V.A. ……., a quanto infra autorizzato a norma del vigente statuto sociale (o con delibera del Consiglio di amministrazione in data ……);

- Sig. ……..... nato a..... (indicare Comune di nascita) …… (Prov.) in data ……..……., domiciliato per la carica ove segue, il quale dichiara di intervenire ed agire nel presente atto nella veste di titolare/legale rappresentante della impresa …….. con sede a (indicare Comune sede legale) …….. (Prov.), Via …….. n. ……., capitale sociale € ……., interamente versato, numero di iscrizione nel registro delle imprese……, Codice fiscale…… e Partita I.V.A. ……., a quanto infra autorizzato a norma del vigente statuto sociale (o con delibera del Consiglio di amministrazione in data ……);

PREMESSO CHE

la Regione Emilia-Romagna, con deliberazione della Giunta n. _____, ha stabilito le modalità, procedure e termini per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti di promo-commercializzazione turistica in attuazione dell'art. 7 comma 2 lett. c) della L.R. n. 4/2016 e succ. mod.

Ciò premesso, parte integrante del presente atto, le imprese (indicare ragione sociale di tutte le imprese aderenti all'A.T.I.) ……, ……..... come sopra rappresentate,

DICHIARANO

di costituire tra loro un'A.T.I., denominata……., finalizzata alla realizzazione del progetto di promo-commercializzazione per l'anno …… denominato ……. ai sensi di quanto previsto dalla sopra citata deliberazione di Giunta regionale, eleggendo, quale capogruppo, l'impresa …….. con sede in Via …….. n. …., cap ……. Comune …… Prov. ……., di seguito denominata semplicemente "mandataria".

Ai fini della realizzazione del suddetto progetto, le società/imprese …… (indicare le ragioni sociali delle società mandanti), di seguito denominate semplicemente "mandanti", come sopra rappresentate,

CONFERISCONO

alla mandataria mandato speciale con rappresentanza collettiva irrevocabile, e relativa procura, affinché nella persona del suo legale rappresentante possa compiere per sé e per le mandanti ogni atto utile e necessario alla realizzazione del sopracitato progetto, entro i limiti e le condizioni previsti dalla deliberazione di Giunta regionale n. ……

La mandataria sarà considerata unico referente per la tenuta dei rapporti con la Regione fino all'estinzione di ogni rapporto con la Regione stessa, intendendosi conferita alla mandataria la rappresentanza esclusiva, anche processuale nei confronti dell'Amministrazione Regionale.
In particolare, la mandataria potrà incassare i contributi dovuti dalla Regione, esonerando l'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità per i pagamenti effettuati alla mandataria, il tutto con intesa che le condizioni e le norme previste dalla deliberazione di Giunta regionale n……, sono note ed accettate dalle mandanti.

La partecipazione alle spese previste per la realizzazione del progetto è così ripartita:
- (indicare ragione sociale mandataria): …….% (indicare percentuale in lettere……);
- (indicare ragione sociale mandante): ….…..% (indicare percentuale in lettere……);
- (indicare ragione sociale mandante): ….…..% (indicare percentuale in lettere……);

La mandataria si impegna a versare alle mandanti quota parte del contributo ricevuto dalla Regione, in ragione della percentuale di partecipazione alle spese sostenute per la realizzazione del progetto.

La mandataria e le mandanti si impegnano a conservare ed a controllare l'intera documentazione relativa al progetto ed esonerano la Regione Emilia-Romagna da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso di controversie tra le società stesse in ordine alla ripartizione del contributo regionale o per qualsiasi altro motivo.

In ogni caso, la mandataria e le mandanti si impegnano sin d'ora e fino alla data di liquidazione del contributo eventualmente assegnato, a mantenere i requisiti previsti dalla sopra citata deliberazione di Giunta regionale per l'ammissibilità alle agevolazioni e a rispettare i conseguenti obblighi e limiti.

In caso di fallimento o ritiro di una o più partecipanti all'A.T.I., le imprese restanti hanno la facoltà di procedere con la realizzazione del progetto assumendo le obbligazioni della/e impresa/e fallite o ritirate, salvo il mantenimento dei requisiti obbligatori previsti per l'accesso al contributo.

La presente A.T.I. si potrà sciogliere solo a conclusione del sopracitato progetto e dell'erogazione del saldo del contributo eventualmente concesso da parte della Regione.
Eventuali variazioni al contenuto del presente atto che non comportino la modifica della composizione dell'A.T.I. o di altre condizioni/aspetti sostanziali dell'atto stesso e che mantengano comunque inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo dell'intervento ammesso a finanziamento dalla Regione, potranno essere formalizzate tra le parti con semplice scrittura privata non autenticata (Es. variazione nella percentuale di partecipazione alle spese previste per la realizzazione del progetto).

Le sopra citate variazioni saranno tempestivamente comunicate alla Regione.

Le spese del presente atto sono a carico di …….

Letto, firmato e sottoscritto:

(cognome e nome dei legali rappresentanti delle imprese aderenti all'A.T.I.)

ALLEGATO H – ATI IMPRESA MANDANTE

Modulo per la richiesta di contributo per la realizzazione di un progetto di promo-commercializzazione turistica presentata da Associazione Temporanea di Imprese (A.T.I.)
DEVE ESSERE COMPILATO DALLE IMPRESE MANDANTI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(tale dichiarazione viene resa in conformità agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, nella consapevolezza delle conseguenze anche penali previste agli artt. 75 e 76 del decreto medesimo per chi attesta il falso)

Riferimento:
L.R. 4/2016 e succ. mod.
Progetti di promo-commercializzazione
turistica per l'anno 2025
(per il tramite dell'impresa mandataria) **CARICATO SU SISTEMA SFINGE 2020**

Oggetto: Richiesta di contributo per un progetto di promo-commercializzazione turistica di cui alla L.R. 4/2016 e succ. mod.

La/il sottoscritta/o _____

Nata/nato a _____il_____

In qualità di Legale Rappresentante dell'impresa denominata:

_____,

Codice Ateco n. _____

mandante dell'A.T.I. denominata_____.

Dichiara che l'impresa è:
- ☐ Micro Impresa
- ☐ Piccola Impresa
- ☐ Media impresa

In riferimento alla richiesta di contributo ai sensi della L.R. n. 4/2016 e succ. mod. per la realizzazione del progetto di promo-commercializzazione turistica dal titolo

_____

_____

_____

DICHIARA

– che l'impresa mandante _____:
(inserire la denominazione)

- è regolarmente costituito ed iscritto al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio e in regola con il diritto annuale, e risulta attiva;
- è in possesso di almeno un Codice Ateco relativo ad attività turistiche;
- ha almeno una sede operativa o unità locale nel territorio regionale, e tale localizzazione deve risultare da visura camerale;
- non si trova in stato di liquidazione giudiziale , concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dall'art. 112 e ss. del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), ed ogni altra procedura concorsuale previsto dal Decreto legislativo 14/2019, così come modificato ai sensi del D.lgs. 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- ha legali rappresentanti, amministratori, soci e tutti i soggetti indicati all'art. 85, del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., per i quali non sussistano cause ostative previste all'art. 67;
- rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- se di medie dimensioni [1], ha provveduto a adempiere all'obbligo di stipulare, ai sensi della L. 213/2023 art. 1 comma 101, un contratto assicurativo a copertura dei danni ai beni di cui all'articolo 2424, primo comma, sezione Attivo, voce B-II, numeri 1), 2) e 3), del Codice civile, direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofali verificatisi sul territorio nazionale.

  INDICARE NEL CAMPO SOTTOSTANTE GLI ESTREMI DEL CONTRATTO E LA RAGIONE SOCIALE DELL'IMPRESA ASSICURATRICE

Estremi contratto	
Ragione sociale impresa	

[1] In applicazione del combinato disposto della L. 213/2023 art. 1 comma 102, che prevede che dell'inadempimento dell'obbligo di assicurazione da parte delle imprese si deve tener conto nell'assegnazione di contributi, sovvenzioni o agevolazioni di carattere finanziario a valere su risorse pubbliche, e del Decreto-Legge 31 marzo 2025, n. 39, convertito con L. 27 maggio 2025, n. 78, art. 1 comma 1, che prevede che l'obbligo in oggetto decorra, per le imprese di medie dimensioni, a partire dal 1° ottobre 2025.

DICHIARA INOLTRE

- che ha presentato domanda di partecipazione: (barrare il punto o i punti pertinenti alla propria situazione)

  ☐ al Programma di promo-commercializzazione turistica della DT Emilia (Province di Parma, Piacenza, Reggio Emilia)

  ☐ al Programma di promo-commercializzazione turistica della DT Romagna (Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini)

  al Programma di promo-commercializzazione turistica del Territorio Turistico Bologna-Modena (Città Metropolitana di Bologna e Provincia di Modena)

DICHIARA INOLTRE

CAMERE

Nel caso di contingente formato sia da camere che da posti letto valorizzare a zero le camere e compilare la sezione posti letto trasformando tutto il contingente in posti letto contando due posti letto per ciascuna camera

che l'impresa mandante _____:
(barrare e compilare il punto pertinente alla propria situazione)

☐ è nelle condizioni di commercializzare n._____ camere presso le strutture alberghiere di propria pertinenza o di pertinenza di soci o consorziati;

☐ reperisce n. camere _____sul mercato mediante la sottoscrizione di specifico/ specifici accordo/accordi con soggetti terzi

Allegato Accordo o accordi con soggetti terzi
I richiedenti potranno utilizzare il facsimile di cui all'Allegato I al presente bando, fornito a fini di supporto.
N.B. Qualora tale accordo non sia stipulato direttamente con il proprietario/gestore della struttura ricettiva, ma con un intermediario, è necessario allegare adeguata documentazione comprovante chiaramente l'effettiva disponibilità in capo all'intermediario delle camere/posti letto indicati presso le strutture ricettive elencate[2].

Prodotto turistico prevalente:

☐ Costa
☐ Terme
☐ Città d'Arte
☐ Appennino

[2] A titolo esemplificativo può essere fornito il mandato attraverso il quale l'impresa proprietaria o gestore della struttura ricettiva assegna l'incarico al Tour operator/Agenzia di viaggio di commercializzare un certo numero di camere/posti letto per la propria struttura.

Denominazione impresa che gestisce la struttura ricettiva	Denominazione struttura ricettiva	Indirizzo	Numero camere a disposizione del progetto	Numero totale camere	Titolo di disponibilità delle camere (es: proprietà, reperimento sul mercato mediante specifico accordo (in allegato), strutture di proprietà dei consorziati, ecc.)

POSTI LETTO
Nel caso di contingente formato sia da camere che da posti letto valorizzare a zero le camere e compilare la sezione posti letto trasformando tutto il contingente in posti letto contando due posti letto per ciascuna camera

che l'impresa mandante _____:
(barrare e compilare il punto pertinente alla propria situazione)

- ☐ è nelle condizioni di commercializzare n._____ posti letto presso le strutture extra alberghiere di propria pertinenza o di pertinenza di soci o consorziati;
- ☐ reperisce n. posti letto _____sul mercato mediante la sottoscrizione di specifico/ specifici accordo/accordi;

Allegato Accordo o accordi con soggetti terzi
I richiedenti potranno utilizzare il facsimile di cui all'Allegato I al presente bando, fornito a fini di supporto.
N.B. Qualora tale accordo non sia stipulato direttamente con il proprietario/gestore della struttura ricettiva, ma con un intermediario, è necessario allegare adeguata documentazione comprovante chiaramente l'effettiva disponibilità in capo all'intermediario delle camere/posti letto indicati presso le strutture ricettive elencate[3].

Prodotto turistico prevalente:

- ☐ Costa
- ☐ Terme
- ☐ Città d'Arte
- ☐ Appennino

Denominazione impresa che gestisce la struttura ricettiva	**Denominazione struttura ricettiva**	**Indirizzo**	**Numero posti letto**	**Numero totale posti letto**	**Titolo di disponibilità dei posti letto** **(es: proprietà, reperimento sul mercato mediante specifico accordo (in**

[3] A titolo esemplificativo può essere fornito il mandato attraverso il quale l'impresa proprietaria o gestore della struttura ricettiva assegna l'incarico al Tour operator/Agenzia di viaggio di commercializzare un certo numero di camere/posti letto per la propria struttura.

					allegato), strutture di proprietà dei consorziati, ecc.)

NON DICHIARA CAMERE E POSTI LETTO

☐ Poiché è società termale e quindi non ha l'obbligo di dichiarare camere e posti letto;

DICHIARA INOLTRE

DICHIARA INOLTRE

a) che, ai fini della individuazione dell'«impresa unica» ai sensi dell'art. 2, comma 2 del Reg (UE) n. 2831/2023 :

☐ l'impresa richiedente **non ha con altre imprese relazioni** di cui all'articolo 2, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 2831/2023 e che pertanto essa stessa costituisce una impresa unica;

☐ l'impresa richiedente **ha relazioni** di cui all'articolo 2, comma 2 del regolamento (UE) n. 2831/2023 con le seguenti imprese:

Denominazione e codice fiscale impresa	Tipologia di relazione

b) che, ai sensi dell'art. 3, comma 8 del regolamento UE 2831/2023 , l'impresa richiedente:

☐ **non è stata interessata negli ultimi 3 anni** da operazioni di fusioni o acquisizioni;

- ☐ **è stata interessata negli ultimi 3 anni** da operazioni di fusioni o acquisizioni, ma non risulta intestataria di "aiuti de minimis" in ragione di tali operazioni;
- ☐ **è stata interessata negli ultimi 3 anni** da operazioni di fusioni o acquisizioni, e risulta intestataria di "aiuti de minimis" in ragione di tali operazioni

DICHIARA INFINE

- ☐ di essere disponibile a fornire qualsiasi ulteriore informazione che possa essere necessaria in sede di valutazione dei progetti.
- ☐ che ha una posizione INPS/INAIL (ai fini dell'acquisizione del DURC) aperta ovvero che non ha una posizione aperta per il seguente motivo _____
- ☐ che l'imposta di bollo relativa alla presente istanza è stata assolta in uno dei seguenti modi: scelta multipla alternativa
    - in modo virtuale N. marca da bollo _____ data emissione_____
    - Attraverso l'applicativo sfinge 2020
- ☐ di essere iscritto, ai sensi del Decreto MEF n. 57/2014, all'Elenco di cui all'art. 8 del Regolamento dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato
- ☐ di non essere iscritto all'Elenco di cui all'art. 8 del Regolamento dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato;

PRESA D'ATTO DELLE PRESCRIZIONI, DEGLI OBBLIGHI E DEGLI IMPEGNI PREVISTI NEL BANDO

DICHIARA

- **di avere preso completa visione e conoscenza di quanto contenuto nel bando e di essere consapevole, in particolare, delle prescrizioni in esso contenute relative:**

    - alla tipologia di soggetti che possono presentare la domanda di contributo;
    - ai requisiti soggettivi di ammissibilità dei richiedenti;
    - alle modalità e ai termini di presentazione della domanda;
    - alle cause di inammissibilità delle domande;
    - alle condizioni per la concessione del contributo;
    - alle cause di revoca del contributo e all'eventuale recupero;
    - ai controlli ai quali il beneficiario può essere sottoposto;
    - alla normativa relativa agli aiuti di stato ossia che i contributi vengono concessi secondo quanto stabilito nel Regolamento CE della Commissione del 13 dicembre 2023, n. 2831 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore "de minimis", entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2024.

- **di impegnarsi a rispettare tutti gli obblighi previsti nel bando a carico dei beneficiari del contributo;**
- **di obbligarsi a restituire l'importo del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali maturati, in caso di inadempienza rispetto agli obblighi previsti nel bando;**
- **di aver preso atto dell'informativa sul trattamento dei dati indicata nel bando e di acconsentire al trattamento dei dati stessi.**
- **di aderire alla carta dei principi di responsabilità sociale**

Il Legale Rappresentante

Firmato digitalmente

_____

Data_____

_____

Si rammenta che la dichiarazione va firmata digitalmente, ricaricata a sistema, validata e inviata tramite sistema

TUTELA DELLA PRIVACY*: I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente bando e per scopi istituzionali.*
Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente bando e per tutte le conseguenti attività.
I dati personali saranno trattati dalla Regione Emilia-Romagna per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 così come recepito dal D.lgs. 101/2018, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

ALLEGATO H1

Da compilare a cura di tutte le imprese mandanti e trasmettere (per il tramite dell'impresa mandataria) attraverso l'applicativo sfinge 2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO PRESENTATA DALL'IMPRESA MANDATARIA - Art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Il sottoscritto _____, nato a _____
il _____, residente a _____
Via _____ n. __ cap._____, C.F. _____,

in qualità di legale rappresentante di:_____, con sede in_____,
Via _____ n.____, CAP _____, C.F./P.IVA _____,

società mandante dell'A.T.I. denominata_____

in relazione alla domanda di contributo assunta agli atti con _____ del _____presentata ai sensi del Bando approvato con Delibera di Giunta n. DGR _____/2025 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni, per un contributo complessivo concesso di € _____ a fronte di un investimento complessivo ammesso di € _____ per il progetto di cui all'oggetto consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

SI IMPEGNA A

- restituire i contributi erogati in caso di inadempienza rispetto agli obblighi previsti nel bando ed agli impegni assunti;
- consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari della Regione come previsto dal Bando;
- fornire, nel rispetto delle vigenti norme di legge, ogni informazione ritenuta necessaria dalla Regione per il corretto ed efficace svolgimento dell'attività di monitoraggio e valutazione;
- conservare i documenti contabili e fiscali presso la propria sede legale o di quella del procuratore per i 5 anni che seguono l'erogazione a saldo da parte della Regione;

DICHIARA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL D.P.R. 28/12/2000 N. 445

- di non essere destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara l'aiuto ricevuto illegale ed incompatibile con il mercato comune o di aver ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune e di aver restituito tale aiuto o di averlo depositato in un conto bloccato ("clausola DEGGENDORF") salvo il caso in cui il beneficiario si trovi nelle condizioni previste dalla Circolare del Dipartimento delle Politiche Europee del 18 giugno 2020 per l'attuazione dell'art. 54 del D.L. 34/2020, convertito con modificazioni nella Legge n. 77/2020, attraverso la visura "Deggendorf" sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;
- di non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale , concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dall'art. 112 e ss. del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), ed ogni altra procedura concorsuale previsto dal Decreto legislativo 14/2019, così come modificato ai sensi del D.lgs. 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti
- di avere legali rappresentanti, amministratori, soci e tutti i soggetti indicati all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., per i quali non sussistano cause ostative previste all'art. 67;
- di essere consapevole che i contributi vengono concessi secondo quanto stabilito nel Regolamento CE della Commissione del 13 dicembre 2023, n. 2831 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore "de minimis", entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2024;
- di rispettare gli obblighi di informazione e pubblicità indicati all'art. 18 del Bando;
- di essere informato ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 (GDPR) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali ai sensi dell'Allegato F del Bando;

PRENDE ATTO che il suddetto contributo sarà ridotto in modo proporzionale in relazione alle eventuali spese rendicontate e ritenute non ammissibili dalla Regione Emilia-Romagna.

Data _____

Il Legale Rappresentante

_____

N.B.: **Nel caso in cui venga apposta la firma autografa in calce** alla Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà va autenticata secondo le modalità previste dal D.P.R. 445/2000 T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa. Ai sensi dell'art. 21 del T.U., l'autenticità della firma può essere garantita presentando la dichiarazione sottoscritta, **accompagnata da fotocopia del documento di identità del firmatario in corso di validità**.

Tutela della privacy: i dati raccolti saranno trattati ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e con le finalità descritte nell'apposita Informativa per il trattamento dei dati personali.

ALLEGATO I

ACCORDO DI PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE CAMERE E/O POSTI LETTO

Da compilarsi anche nel caso l'accordo ***non sia stipulato direttamente con il proprietario/gestore della struttura ricettiva, ma con un intermediario****, ed in questo caso allegare altresì adeguata documentazione comprovante chiaramente l'effettiva disponibilità in capo all'intermediario delle camere/posti letto indicati presso le strutture ricettive elencate*

La Società _____ _____

sita in _____

Indirizzo _____

- ☐ Gestore
- ☐ Proprietaria
- ☐ Altro specificare _____

Della struttura ricettiva denominata_____

Sita in _____ indirizzo_____

Con numero di camere/posti letto totali _____

nella persona di _____

nato a _____il _____ residente a _____

e la Società _____

che intende presentare domanda di partecipazione al bando "L.R. 4/2016 - Contributi a progetti di promo-commercializzazione turistica realizzati da imprese, anche in forma associata – Anno 2026" con un progetto dal titolo_____

sita in _____

indirizzo_____

nella persona di _____

nato a _____il _____ residente a _____ _____

convengono che

1) la società _____ aderisce e partecipa al succitato progetto che la società _____intende presentare in risposta al bando "L.R. 4/2016 - Contributi a progetti di promo-commercializzazione turistica realizzati da imprese, anche in forma associata – Anno 2026", mettendo a disposizione numero _____camere e/o numero _____ posti letto della succitata struttura ricettiva denominata;
2) la società _____ con la succitata struttura ricettiva non partecipa e non mette a disposizione le medesime camere o medesimi i posti letto per altri progetti candidati al bando "L.R. 4/2016 - Contributi a progetti di promo-commercializzazione turistica realizzati da imprese, anche in forma associata – Anno 2026".
3) Il presente accordo ha validità dal _____ al _____

Luogo e data _____

Firma per la Società
(che presenta il progetto)

Firma per la Società
(che mette a disposizione le camere o i posti letto)

ALLEGATO L

DIREZIONE GENERALE
CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

RegioneEmilia-Romagna

L.R. 4/2016 - Contributi a progetti di promo-commercializzazione turistica realizzati da imprese, anche in forma associata

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

Allegato alla Rendicontazione delle spese in relazione al Saldo del progetto prot. PG/anno/numero …… **dal titolo "_____", C.U.P.** _____.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ in data _____ Codice fiscale _____

- in qualità di legale rappresentante/delegato dell'impresa
- Denominazione / Ragione sociale _____ Indirizzo sede legale _____ C.a.p. _____Comune _____ Prov ___
  Codice fiscale _____ Forma giuridica _____
  Partita IVA _____ Telefono _____ E-Mail PEC _____

- consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

DICHIARA
ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

- che le **fatture** riportate nella tabella sono state effettuate per sostenere le spese relative al progetto finanziato con CUP _____;
- che su tali documenti di spesa è stato apposto in modo indelebile il CUP e che tali documenti verranno conservati agli atti dall'impresa ed esibiti in caso di futuri controlli;
- che tali documenti giustificativi di spesa non sono stati utilizzati per ottenere altri finanziamenti pubblici;
- che si impegna a non utilizzare tali documenti giustificativi di spesa per ottenere altri finanziamenti pubblici

Si allega copia del documento d'identità in corso di validità del dichiarante

Data e luogo .....….....….

Il legale rappresentante
f.to digitalmente
_____

Estremi delle fatture			
Nome fornitore	n. fattura	Data fattura	Importo fattura con IVA

ALLEGATO M

DIREZIONE GENERALE
CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

RegioneEmilia-Romagna

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

Allegato alla Rendicontazione delle spese in relazione al Saldo del progetto prot. PG/anno/numero …… dal titolo "_____", C.U.P. _____.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ in data _____ Codice fiscale _____

- in qualità di legale rappresentante/delegato dell'impresa
- Denominazione / Ragione sociale _____ Indirizzo sede legale _____ C.a.p. _____Comune _____ Prov ___
  Codice fiscale _____ Forma giuridica _____
  Partita IVA _____ Telefono _____ E-Mail PEC _____

- consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

DICHIARA
ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

- che i **pagamenti** riportati nella tabella sottostante sono univocamente riconducibili ai relativi documenti di spesa, e che sono stati effettuati per il pagamento delle fatture elencate, per sostenere le spese relative al progetto finanziato con CUP _____;
- che su tali documenti di spesa è stato apposto in modo indelebile il CUP e che tali documenti verranno conservati agli atti dall'impresa ed esibiti in caso di futuri controlli;
- che tali documenti giustificativi di spesa non sono stati utilizzati per ottenere altri finanziamenti pubblici;
- che si impegna a non utilizzare tali documenti giustificativi di spesa per ottenere altri finanziamenti pubblici.

Si allega copia del documento d'identità in corso di validità del dichiarante.

Data e luogo .....….....….

Il legale rappresentante
f.to digitalmente

_____

Estremi della fattura cui si riferisce					
Data operazione	importo	Nome fornitore	n. fattura	Data fattura	Importo fattura con IVA

Registrazione del Tribunale di Bologna n. 4308 del 18 dicembre 1973 – Proprietario: Giunta regionale nella persona del Presidente Michele de Pascale – Direttore responsabile: Giuseppe Pace – Responsabile Redazione: Arianna Centonze
Documento firmato digitalmente